



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E POLITICHE AMBIENTALI

Quadro di riferimento economico del mais

Dario Frisio

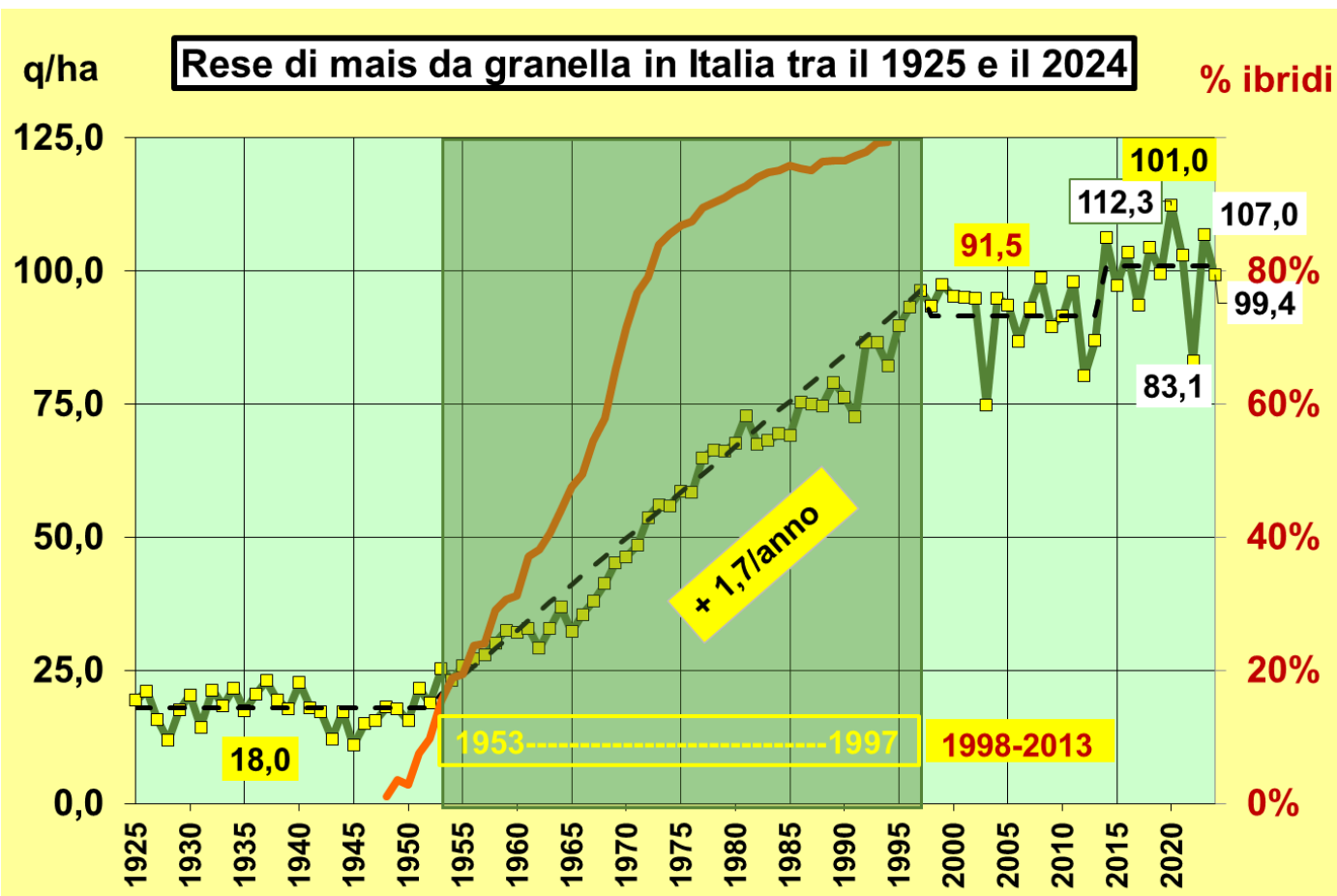
Giornata del Mais 2025

Bergamo, 24 gennaio 2024



Nuovo calo delle rese (-7%) dopo la ripresa del 2023

- rese ~ 99 q/ha: superiori solo a quelle del 2022 negli ultimi 5 anni
- Rese molto diversificate a livello territoriale



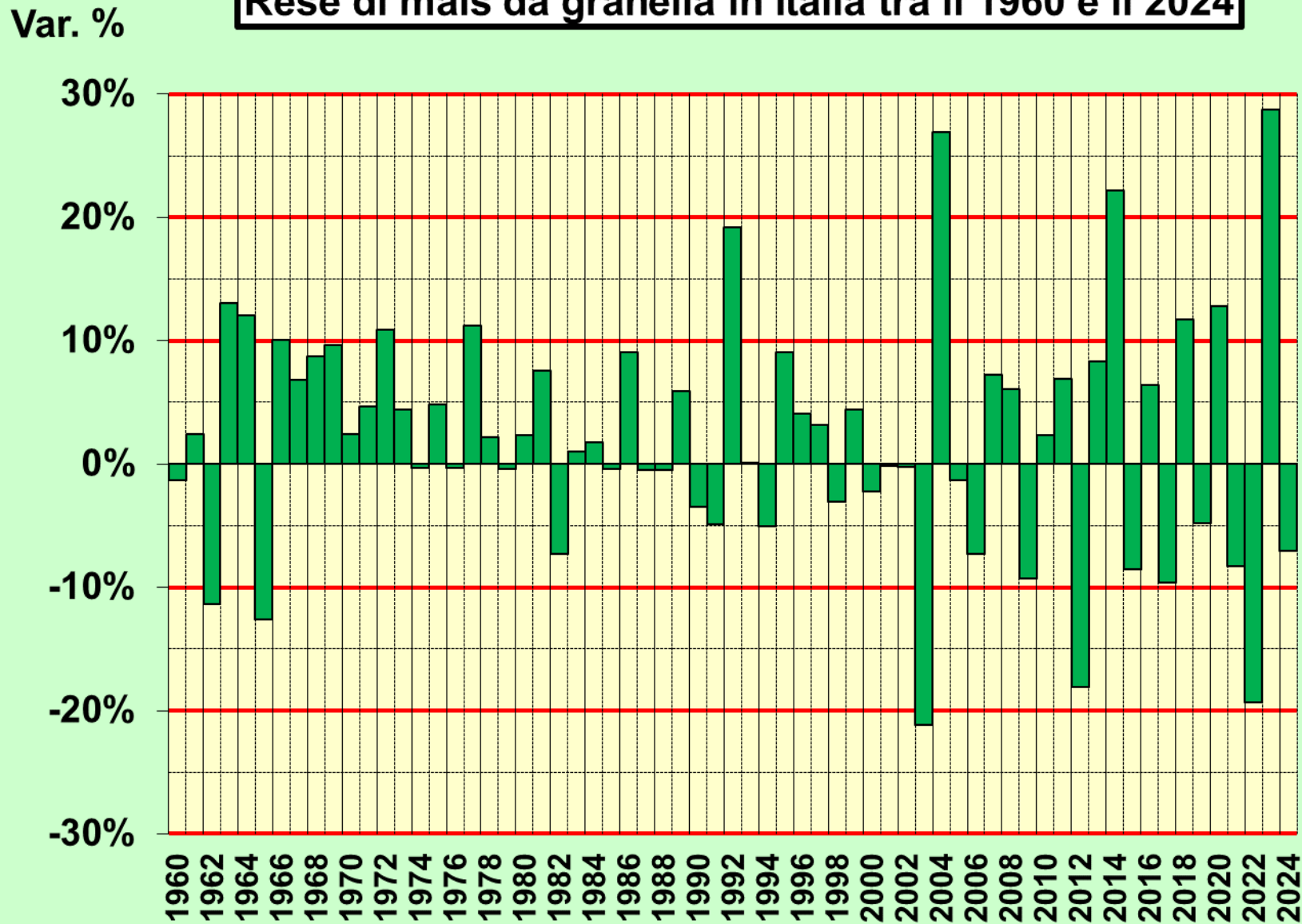
Fonte: Elaborazioni OECV-dipESP-UNIMI su dati ISTAT (2023 e 2024 provvisori)

- 2014: RECORD STORICO con 106,3 q/ha
- 2015- 2021: costante oscillazione delle rese
 - ↓ 2015: 97,3; ↑ 2016: 103,5; ↓ 2017: 93,5;
 - ↑ 2018: 104,5; ↓ 2019: 100,2.
- 2020: ↑ NUOVO RECORD con 112,3 q/ha
- 2021: ↓ calo a 103 q/ha
- 2022: crollo a 83,1 q/ha
- 2023: ripresa con 107,0 q/ha in media

→ tra il 1998 e il 2013 in media le rese sono risultate pari a 91,5 q/ha, la media sale a 101,0 q/ha nell'ultimo decennio anche per effetto della forte riduzione delle superfici.



Rese di mais da granella in Italia tra il 1960 e il 2024



Fonte: Elaborazioni OECV-dipESP-UNIMI su dati ISTAT (2023 e 2024 provvisori)

Si confermano l'estrema variabilità e l'influsso diretto o indiretto degli andamenti climatici.

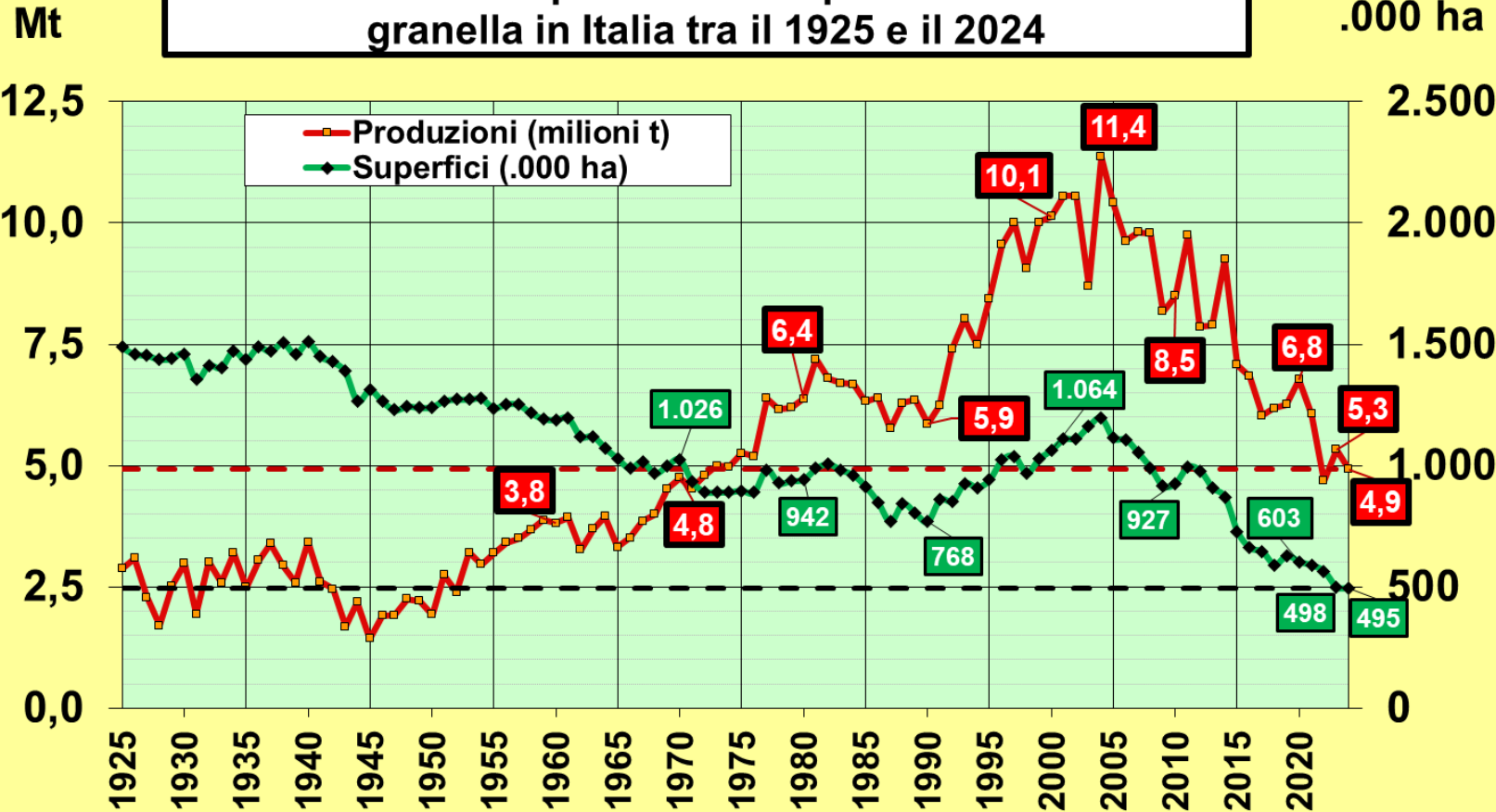
Nei primi 25 anni di questo secolo (2000-2024) si sono registrati cali pari o superiori al 5% in 10 anni.

Nei 40 anni finali dello scorso secolo (1960-1999) i cali hanno raggiunto o superato il 5% solo 5 volte.



Campagna 2024: nuovo calo delle produzioni: -8%

Evoluzione delle superfici e delle produzioni di mais da granella in Italia tra il 1925 e il 2024



Fonte: Elaborazioni OECV-dipESP-UNIMI su dati ISTAT (2023 e 2024 provvisori)

Produzioni:

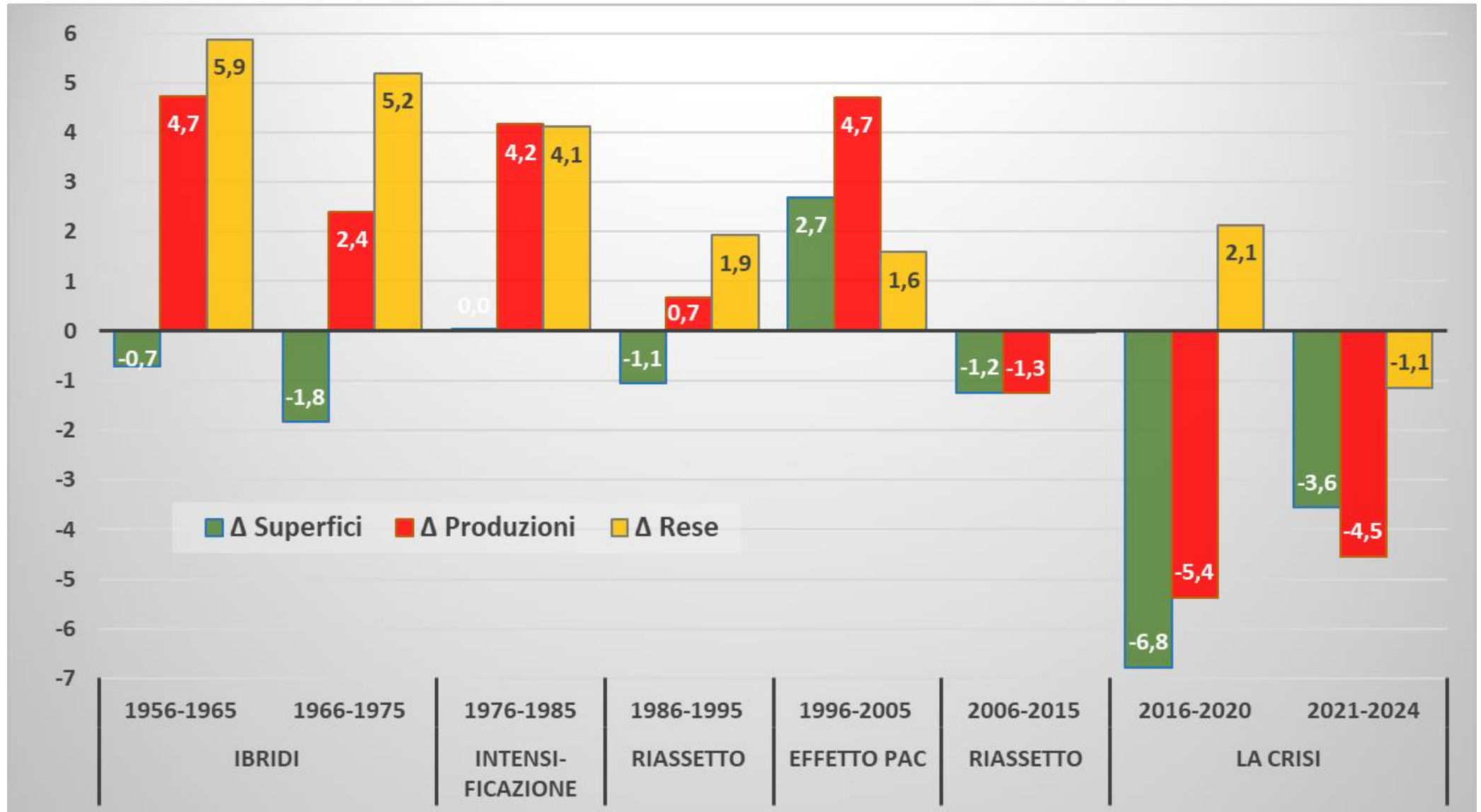
- 2012 in calo: ~ 8 milioni di t (**livello 1993**)
- 2013-14 parziale ripresa: 9,2 milioni di t
- 2015-17 calo progressivo a ~ 6 milioni di t (**LIVELLO INFERIORE a fine anni '70**)
- 2020 lieve ripresa : ~ 6,8 milioni di t (**LIVELLO del 1982**)
- 2021 calo a 6,1 milioni di t
- 2022 crollo a 4,7 milioni di t (**MINIMO STORICO DEGLI ULTIMI 50 ANNI**)
- 2023 risalita a 5,3 milioni di t
- 2024 calo a 4,9 milioni di t (**superiori solo al 2022 negli ultimi 50 anni**)

Superfici in lieve calo → ma nuovo minimo storico :

- ~ 495mila ettari (-1%) → quasi dimezzate rispetto al 2012

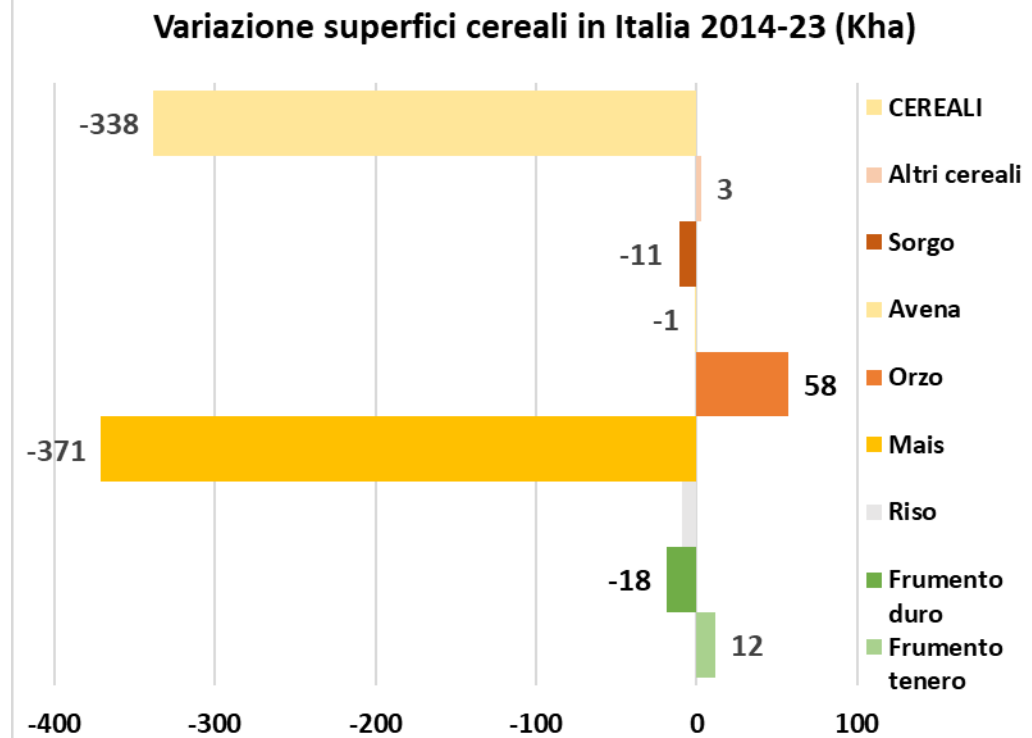
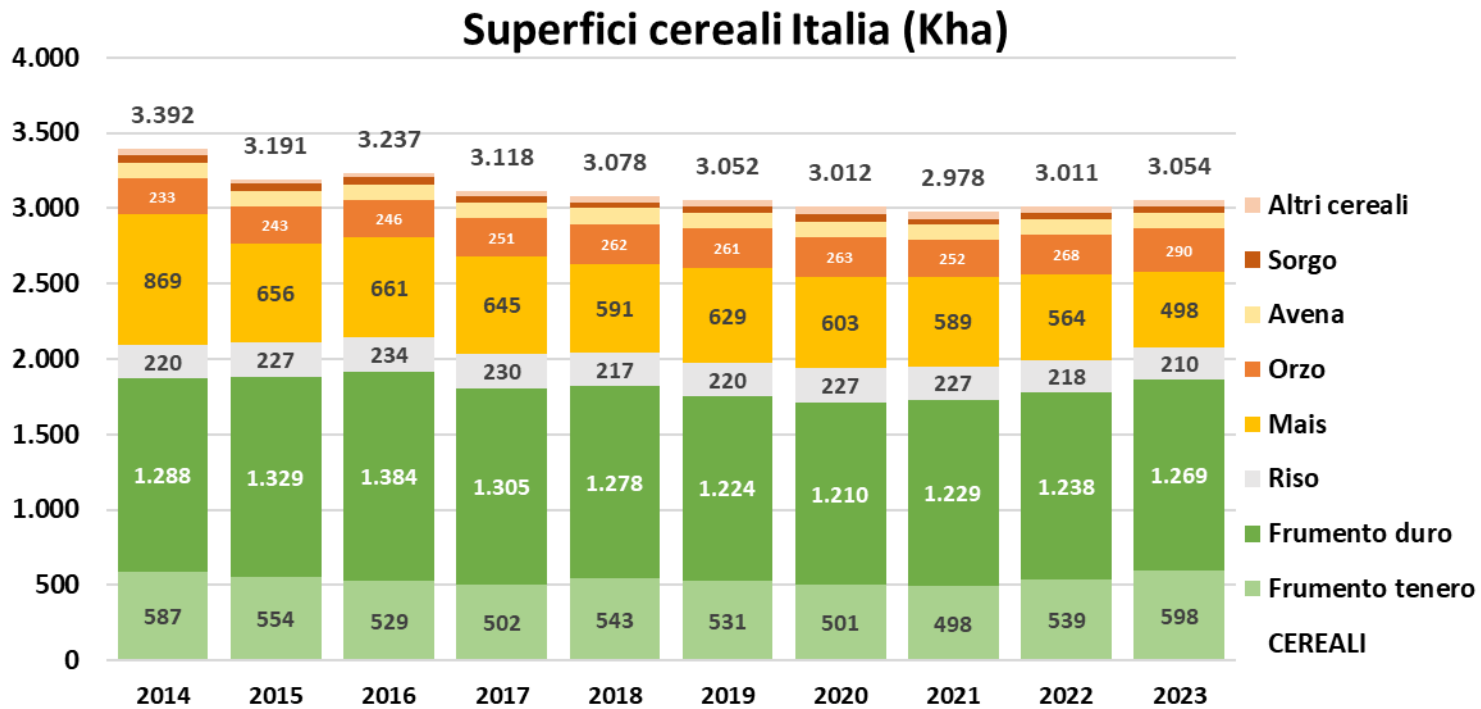


L'andamento negli ultimi decenni



Dove è andata la superficie a mais?

Evoluzione delle superfici a cereali nel decennio 2014-2023

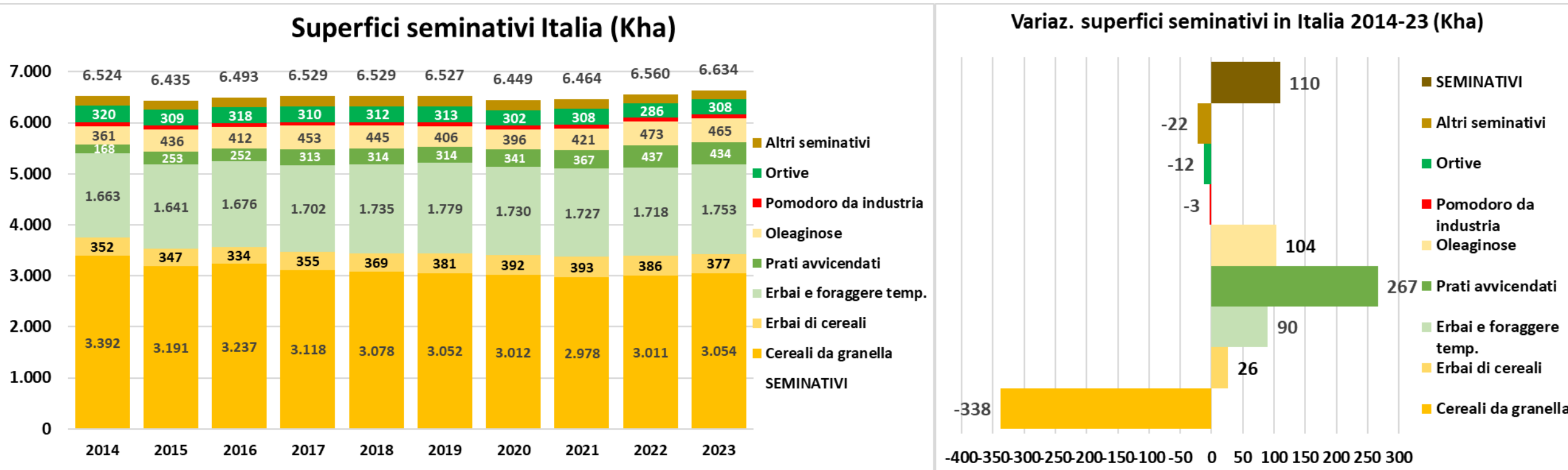


La riduzione della superficie a cereali (338 Kha) è derivata quasi totalmente dal mais (-371 Kha), in parte compensata dall'aumento dell'orzo (58 Kha)



Dove è andata la superficie a mais?

Evoluzione delle superfici a seminativi nel decennio 2014-2023



Con tutta evidenza le superfici a mais sono state sostituite dalle oleaginose (soia in Veneto e Friuli, in parte anche in Lombardia) e da foraggiere temporanee (Nord Ovest ed Emilia-Romagna)



La concentrazione territoriale - circoscrizioni

NORDOVEST:

- **Produzione 2,6 Mt (53% del totale italiano); rese di 112 q/ha (-7,1%)**

~ 150mila ettari in meno sul 2012-14

~ 1,3 milioni di tonnellate in meno sul 2012-14

NORDEST:

- **Produzione 1,9 Mt (39% del totale italiano); rese ridiscese a 92 q/ha (-8,9%)**

~ 230mila ettari in meno sul 2012-14

~ 1,9 milioni di tonnellate in meno sul 2012-14

CENTRO:

- **Produzione stabile (222 Kt); rese 84 q/ha; superfici in lieve riduzione rispetto al 2023 (-3,5%)**

SUD e ISOLE:

- **Produzione stabile (205 Kt); rese invariate (69 q/ha); superfici sostanzialmente immutate**

Superfici, produzione e rese del Mais da granella in Italia per area geografica

Anno	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	ITALIA
Superficie totale (000 ha)					
2012-14	384,1	442,4	59,0	33,4	918,9
2022	258,8	243,5	31,4	30,0	563,7
2023	232,5	208,9	27,3	29,8	498,5
2024	231,7	207,7	26,4	29,6	495,4
Var. '% 23/24	-0,3%	-0,6%	-3,5%	-0,6%	-0,6%
Resa (tonnellate/ettaro)					
2012-14	10,2	8,5	7,2	6,5	9,1
2022	9,4	7,4	7,6	7,1	8,3
2023	12,1	10,0	8,2	6,9	10,7
2024	11,2	9,2	8,4	6,9	9,9
Var. '% 23/24	-7,1%	-8,9%	2,7%	0,0%	-7,1%
Produzione raccolta (000 tonnellate)					
2012-14	3.914,0	3.781,1	424,4	217,1	8.336,6
2022	2.429,4	1.800,4	239,7	212,4	4.681,9
2023	2.802,6	2.098,5	224,0	206,3	5.331,3
2024	2.595,8	1.901,5	222,0	205,2	4.924,5
Var. '% 23/24	-7,4%	-9,4%	-0,9%	-0,6%	-7,6%



La concentrazione territoriale – top 5 regioni (92% della produzione)

PIEMONTE riconquista la leadership con ~1,4 milioni di tonnellate (28% del totale)

- **Superfici invariate; ottime rese (117 q/ha)**

- ~ 70mila ettari in meno sul 2012-14

- ~ 300mila tonnellate in meno sul 2012-14

LOMBARDIA in calo del 16% ~1,2 milioni di t (25%)

- **Superfici invariate; rese pari a 107 q/ha**

- ~ 100mila ettari in meno sul 2012-14

- ~ oltre 1 milione di tonnellate in meno sul 2012-14

VENETO in calo del 14% ~1,2 milioni di tonnellate (24%)

- **Superfici in lieve ripresa; rese scese a 98 q/ha**

- ~ 120mila ettari in meno sul 2012-14

- ~ 1 milione di tonnellate in meno sul 2012-14

La produzione dell'**Emilia-Romagna** risale a 508mila tonnellate (+10%), superfici dimezzate rispetto al 2012-14

Crisi nera in **Friuli**: rese pessime (57 q/ha). **Rispetto al 2012-14: superfici -64%, produzioni -75%.**

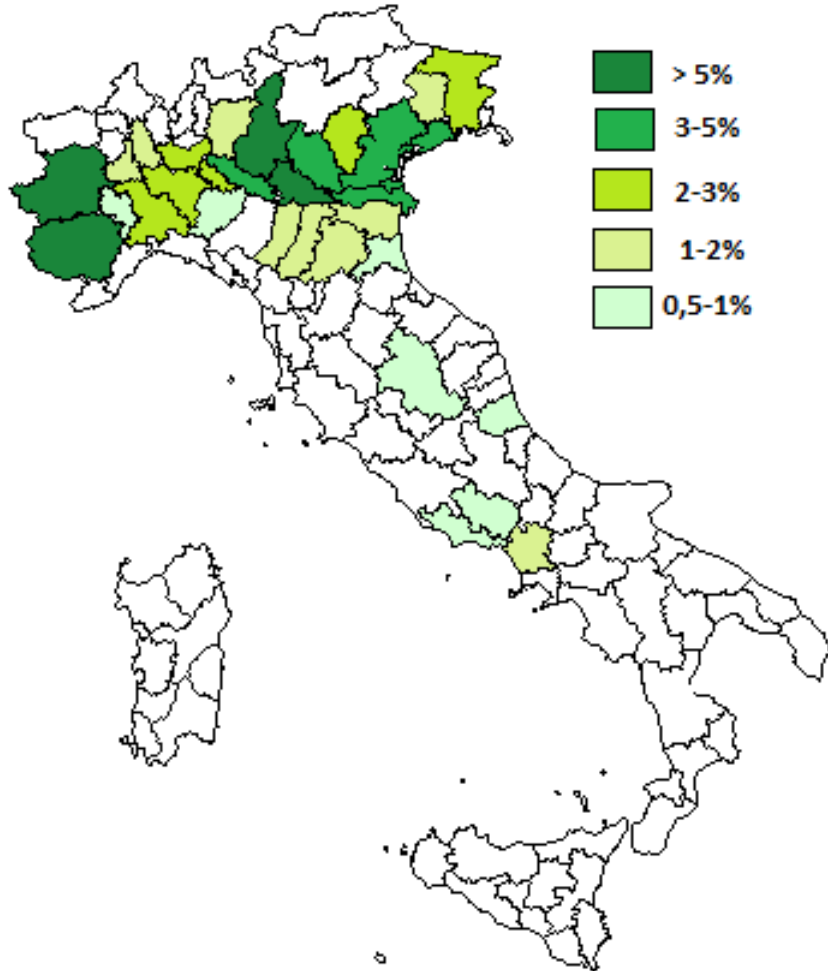
Superfici, produzione e rese del Mais da granella in Italia per Regione

Anno	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli V.G.	Emilia-R.
Superficie totale (000 ha)					
2012-14	184,8	213,9	245,3	91,2	104,1
2022	130,6	128,1	143,2	40,7	59,1
2023	116,0	116,3	121,0	35,3	52,3
2024	115,7	115,8	122,9	33,1	51,4
Var. '% 23/24	-0,2%	-0,4%	1,5%	-6,2%	-1,6%
Resa (tonnellate/ettaro)					
2012-14	8,8	11,0	9,2	8,3	8,0
2021	9,6	9,2	7,1	8,6	7,4
2022	11,4	12,7	11,5	6,0	9,4
2024	11,7	10,7	9,8	5,7	9,9
Var. '% 23/24	3,0%	-16,0%	-15,0%	-5,1%	5,2%
Produzione raccolta (000 tonnellate)					
2012-14	1.627,8	2.357,9	2.259,4	756,3	833,7
2022	1.253,0	1.175,9	1.011,2	350,9	436,7
2023	1.319,3	1.482,8	1.392,9	212,6	491,4
2024	1.354,9	1.240,3	1.202,2	189,2	508,4
Var. '% 23/24	2,7%	-16,4%	-13,7%	-11,0%	3,5%



La concentrazione territoriale (2024)

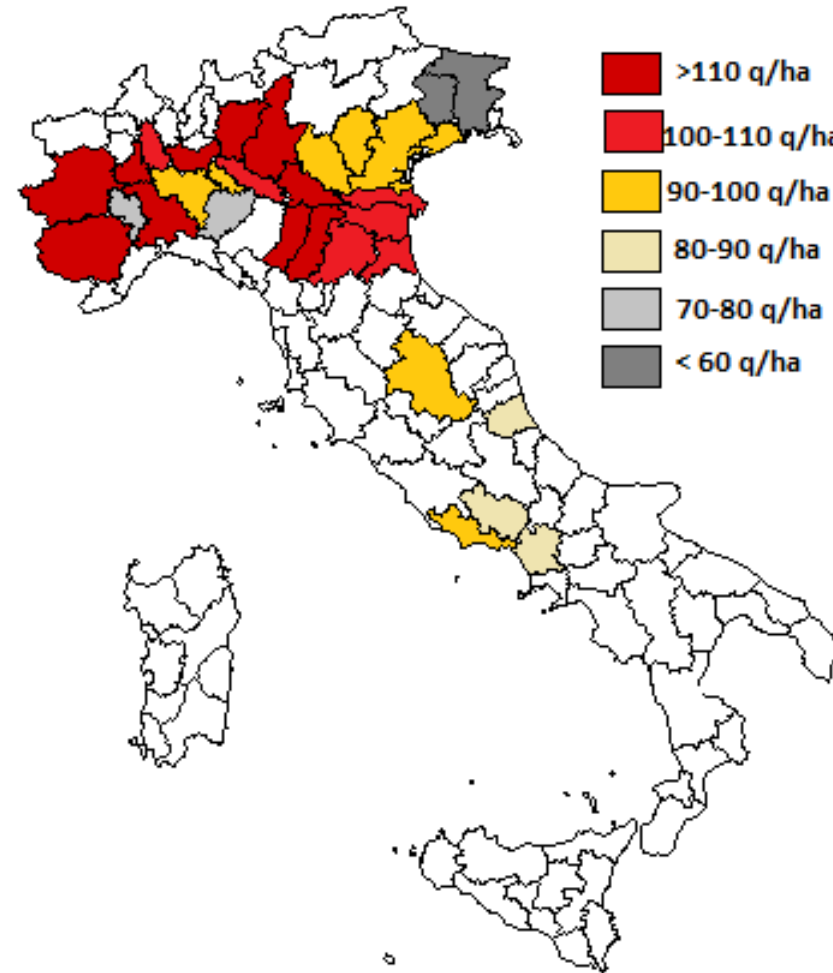
Mais Produzioni



CR4 = 32%
CR10=59%
CR25=88%

TO = 11,7%
CN = 9,0%
BS = 6,1%
MN = 5,5%

Mais Rese



q/ha

TO = 125,0
CN = 120,0
RE = 120,0
....
UD = 57,2
PN = 57,2

Media
99,4



Le aziende agricole: caratteristiche strutturali e tipologiche

I primi dati del 2020 – Fonte: Eurostat (Elaborazioni Censimento)

Aggregazione tipologica (Fonte: D.Frisio)

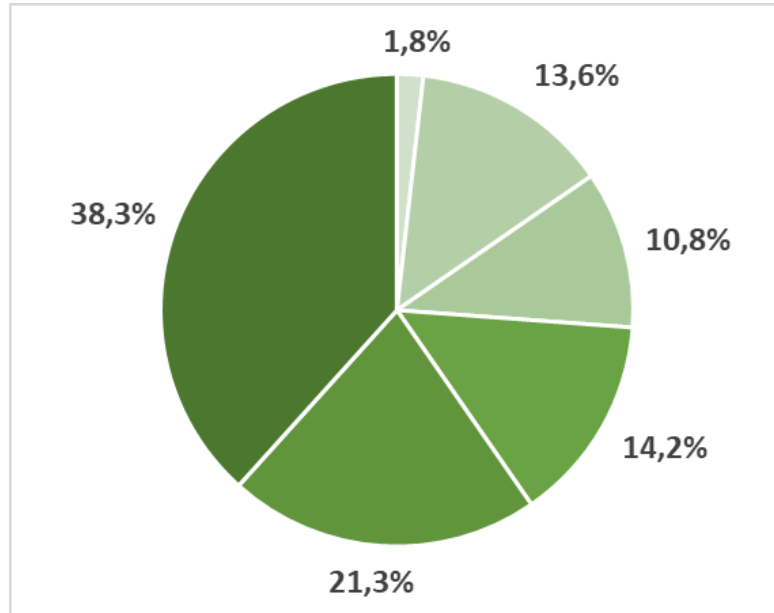
DIMENSIONE ECONOMICA	Aziende	Aziende	TIPOLOGIA	Produzione standard	SAU	Unità lavorative	Unità di bestiame
	(.000)	(.000)		(milioni €)	(.000 ha)	(.000)	(.000)
<2.000 €	203,2	389,8	AZIENDE "HOBBYSTICHE"	779	608	105	14
2.000-4.000 €	186,6						
4.000-8.000 €	183,7	423,9	AZIENDE PART-TIME CON REDDITO PREVALENTEMENTE ESTERNO	4.532	2.317	212	237
8.000-15.000 €	142,0						
15.000-25.000 €	98,3						
25.000-50.000 €	112,9	112,9	AZ. PART-TIME REDDITO PREV. AGRIC.	4.024	1.569	109	356
50.000-100.000 €	85,7	85,7	PICCOLE AZIENDE PROFESSIONALI	6.066	1.984	117	683
100.000-250.000 €	65,6	65,6	MEDIE AZIENDE PROFESSIONALI	10.065	2.671	132	1.333
250.000-500.000 €	20,9	36,4	GRANDI AZIENDE PROFESSIONALI	31.150	2.851	169	7.185
> 500.000 €	15,5						
TOTALE	1.114,3	1.114,3		56.615	11.999	845	9.809

Circa 100 mila tra medie e grandi aziende professionali

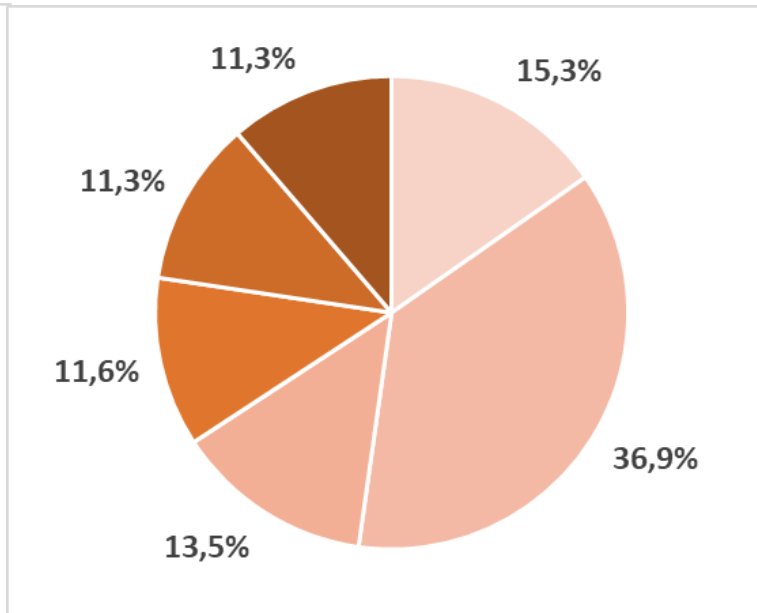


La concentrazione aziendale (2020)

Mais Superfici (ha)



Mais Aziende



Ettari Mais/
azienda

< 15.000 €	11.940	< 15.000 €	13.090	0,9
< 15.000 €	90.560	< 15.000 €	31.610	2,9
15.000-49.999 €	71.950	15.000-49.999 €	11.590	6,2
50.000-99.999 €	94.700	50.000-99.999 €	9.920	9,5
100.000-249.999 €	142.130	100.000-249.999 €	9.680	14,7
> 250.000 €	255.500	> 250.000 €	9.680	26,4
Totale	666.780	Totale	85.570	7,8

Circa **16mila** medie e grandi aziende professionali di **4 regioni** (Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-R.) concentravano il **53%** della superficie a mais.

NB: meno di 5mila aziende lombarde concentravano il 20%.



Il mais da granella in Italia

Principali indicatori	2001-10	2011-15	2016-20	2021	2022	2023	2024
Superfici (.000 ha)	1.069	896	626	589	564	498	495
Produzione (.000 t)	9.753	8.367	6.417	6.060	4.682	5.331	4.924
* Importazioni nette (.000 t)	1.595	3.643	5.627	6.416	6.584	6.907	
* Importazioni nette (milioni euro)	252	684	955	1.781	1.945	1.448	
Disponibilità interna (.000 t)	11.348	12.010	12.044	12.476	11.265	12.239	
Autoapprovvigionamento [1]	85,9%	69,7%	53,3%	48,6%	41,6%	43,6%	
Prezzo medio import (euro/t)	158	188	173	278	295	210	

[1] Produzione/Disponibilità interna

* I dati di importazione si riferiscono all'anno scorrevole ottobre- settembre. Es: 2021 → da ottobre 2021 a settembre 2022

Campagna 2020/21: prezzi in aumento (192 €/t), nonostante l'andamento produttivo relativamente buono (6,7 milioni di t) e il calo quantitativo dell'import netto (sceso a 5,5 milioni di t) la spesa supera 1 miliardo €

Campagna 2021/22: prezzi in aumento (278 €/t), andamento produttivo (6,1 milioni di t) penalizzato dal calo delle superfici, **import netto nuovo record di 6,4 milioni di t, la spesa sale a 1,8 milioni di €, tasso di autoapprovvigionamento per la prima volta negli ultimi 30 anni sotto al 50%**

Campagna 2022/23: raccolto pessimo (4,7 milioni di t), prezzi ancora in aumento (295 €/t), l'import netto sale a 6,6 milioni di t, la spesa avvicina i 2 miliardi di €, mentre l'autosufficienza scende al 42%, nonostante una disponibilità apparente molto ridotta: appena 11,3 milioni di tonnellate



Il mais da granella in Italia: campagna 2023-24

PREVISIONI GIORNATA MAIS 2024

<i>Principali indicatori</i>	<i>2023a</i>	<i>2023b</i>	<i>2023c</i>
Superfici (.000 ha)	498	450	420
Produzione (.000 t)	5.331	4.813	4.492
Importazioni nette (.000 t)	6.669	6.487	6.808
Importazioni nette (milioni euro)	1.267	1.233	1.293
Disponibilità interna (.000 t)	12.000	11.300	11.300
Autoapprovvigionamento [1]	44,4%	42,6%	39,8%
Prezzo medio import (euro/t)	190	190	190

CONSUNTIVO

<i>2023a</i>	<i>2023b</i>	<i>2023c</i>
498	450	420
5.331	4.813	4.492
6.907	6.907	6.907
1.448	1.448	1.448
12.239	11.720	11.399
43,6%	41,1%	39,4%
210	210	210

a = totale Istat, disponibilità: 12 milioni di t;

b = ipotesi ~ 50mila ha destinazione biogas; disponibilità: 11,3 milioni di t;

c ipotesi = ~ 80mila ha biogas/silomais, disponibilità: 11,3 milioni tonnellate

CONSUNTIVO: la **disponibilità** apparente risulta molto bassa: **11,3 milioni di t**

Import netto superiore alle previsioni: **6,9 milioni di t**, invece di 6,7, **1,5 miliardi di euro**, invece di 1,3.

Spiegazione: prezzi più alti del previsto, necessità di ristabilire le scorte e/o timori per l'andamento del raccolto 2024 → anticipo import al III trimestre 2024.

Tasso di autoapprovvigionamento al 44,4%, ma potrebbe essere sceso al 40%, tenendo conto di destinazioni a biogas e a silomais.



Il mais da granella in Italia: campagna 2024-25

PREVISIONI GIORNATA MAIS 2025

<i>Principali indicatori</i>	2024a
Superfici (.000 ha)	495
Produzione (.000 t)	4.924
Importazioni nette (.000 t)	7.076
Importazioni nette (milioni euro)	1.557
Disponibilità interna (.000 t)	12.000
Autoapprovvigionamento [1]	41,0%
Prezzo medio import (euro/t)	220

a = totale Istat

2024b
450
4.474
7.026
1.546
11.500
38,9%
220

disponibilità:
12 milioni tonnellate

b = ipotesi
~ 45mila ha destinazione biogas

disponibilità:
11,5 milioni tonnellate

2024c
420
4.175
7.325
1.611
11.500
36,3%
220

c = ~
75mila ha biogas + silomais

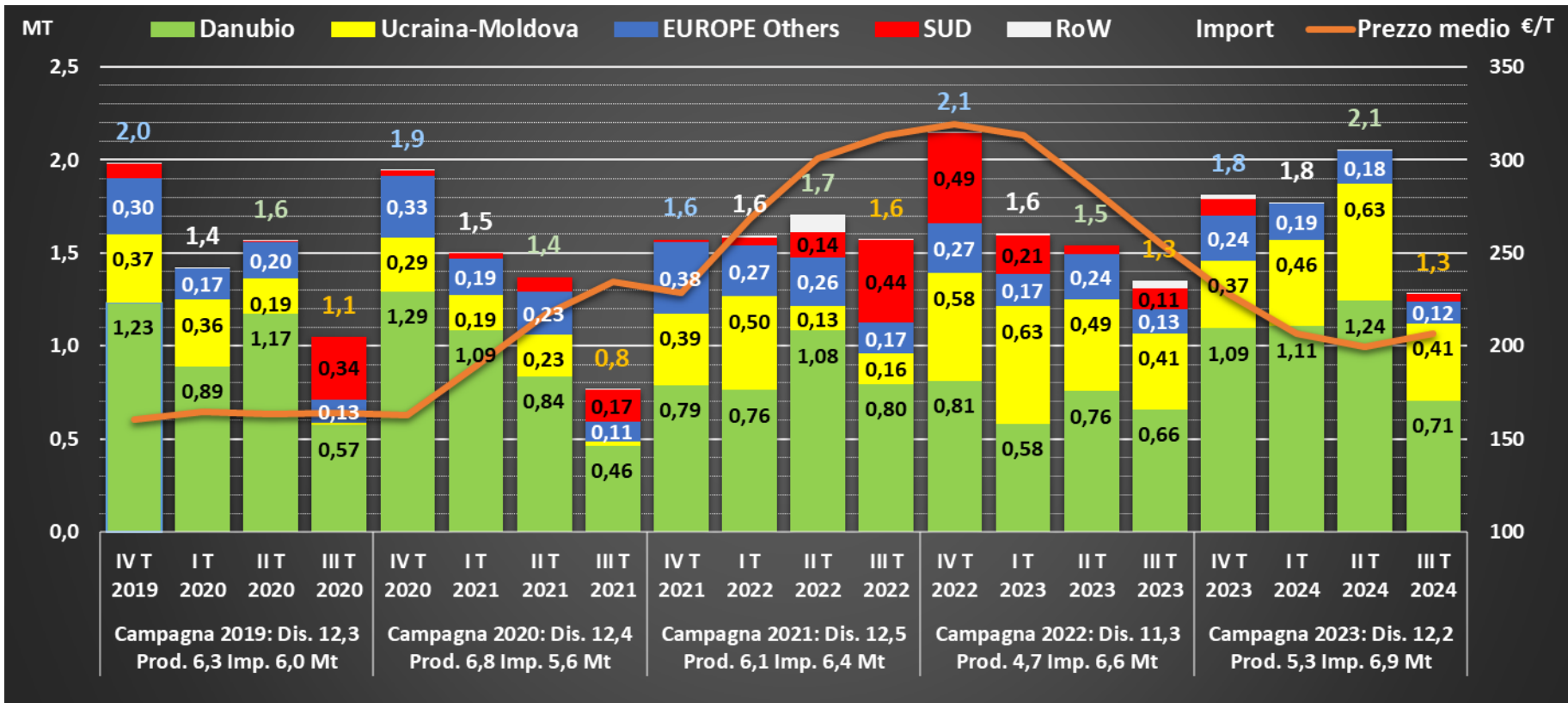
disponibilità:
11,5 milioni tonnellate

❑ se si conferma il dato Istat l'import netto potrebbe ammontare a 7 milioni di t (**NUOVO RECORD**), corrispondenti a circa 1,5 miliardi di euro (con prezzi medi di 220 €/t). Autoapprovvigionamento al 41%.

❑ prendendo in considerazione le altre due ipotesi il volume e il costo dell'import netto non cambia sostanzialmente, mentre il tasso di autoapprovvigionamento potrebbe scendere sotto al 40%



Andamento trimestrale dell'import



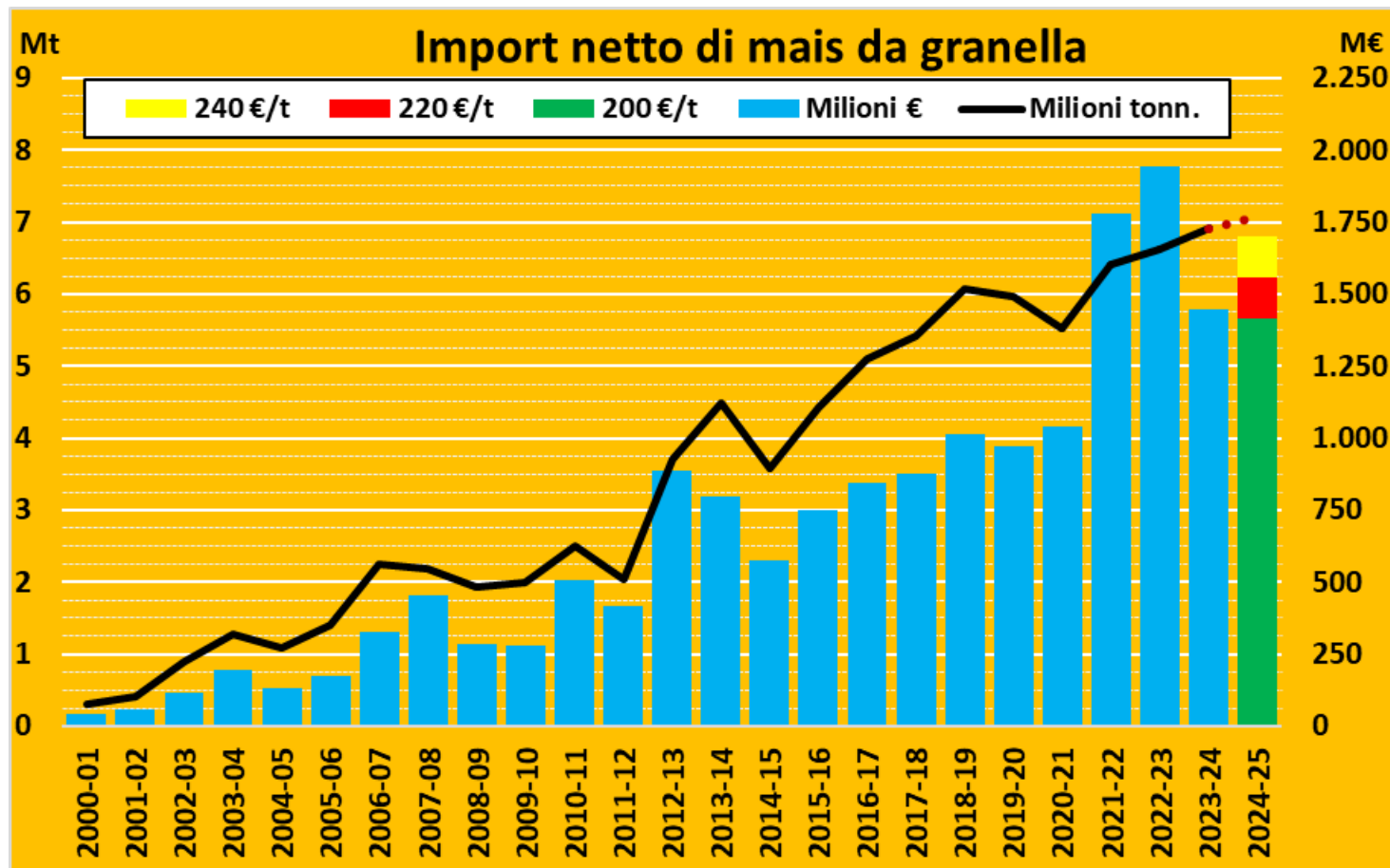
NB:
DANUBIO comprende:
 Ungheria, Slovacchia,
 Slovenia, Serbia,
 Croazia, Romania,
 Bulgaria).

SUD=emisfero Sud
 (Brasile, Sud Africa, ecc.)

- **Raccolto 2020:** relativamente abbondante, calo import nel III trimestre 2021, prezzi in crescita
- **Guerra russo-ucraina:** Il trimestre 2022 timori per flusso ucraino → aumento import, prodotto anche da Nord-America
- **Raccolto 2022:** crollo produzioni europee, aumento import da Emisfero Sud sia nel IV trim. 2022 che nel I trim. 2023
- **Campagna 2023-24:** timori disponibilità mais Brasile, anticipo import II trimestre 2023 favorito dai prezzi
- **Campagna 2024-25:** timori nuovo raccolto (Italia e Danubio), anticipo import III trimestre 2024 favorito dai prezzi



Import netto 2000-01/2023-24 e previsioni 2024-25



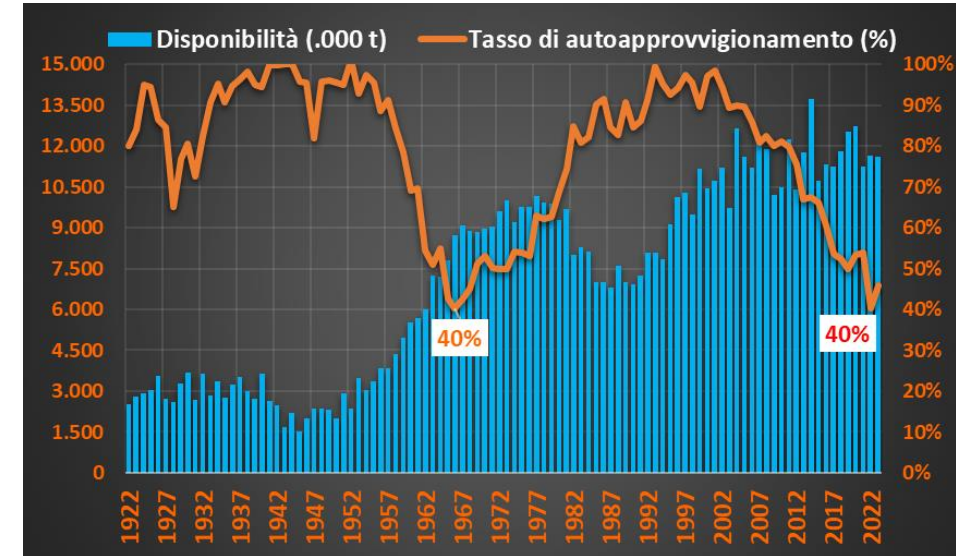
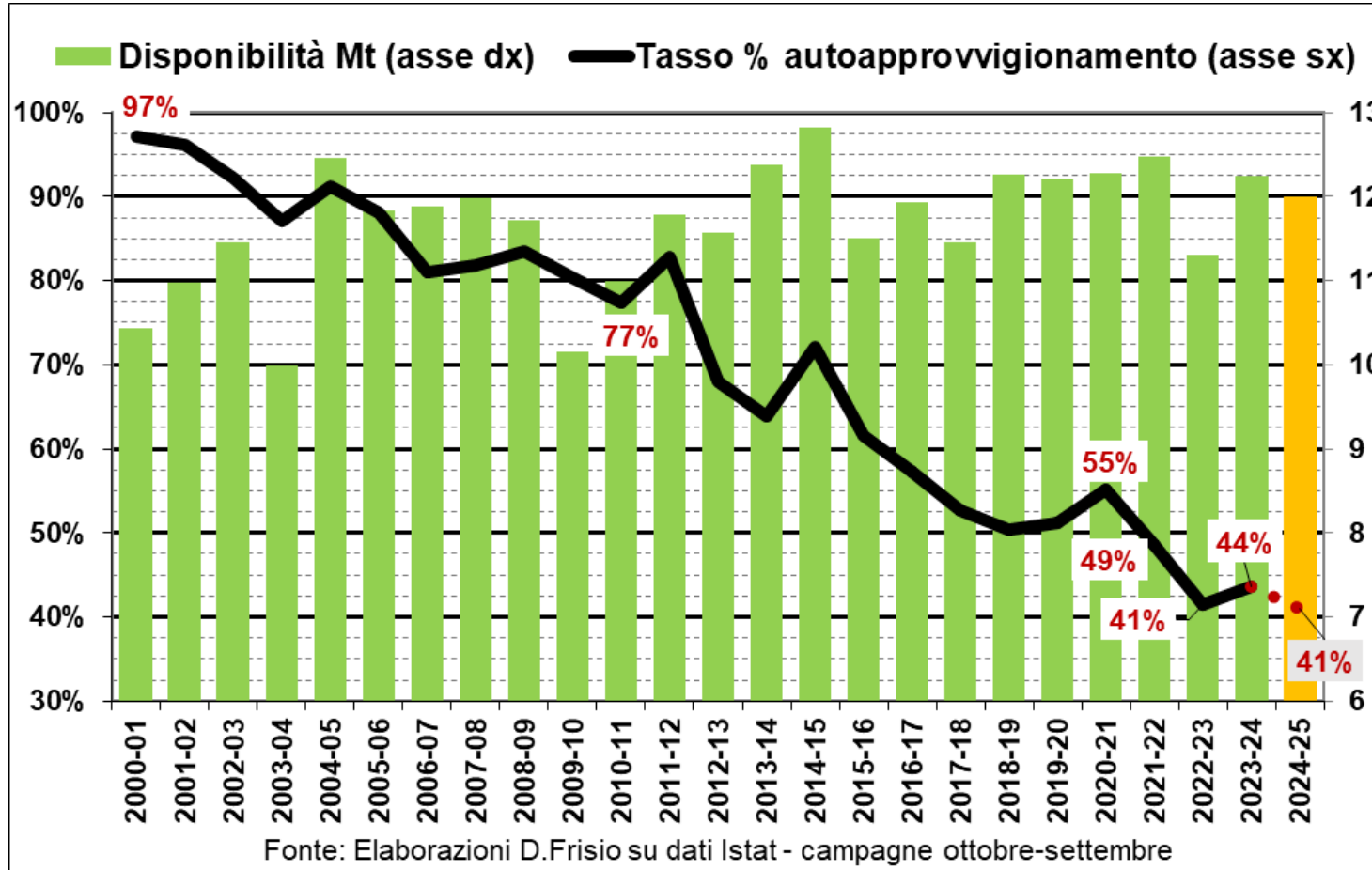
Nelle ultime 8 campagne l'import netto si è mantenuto costantemente sopra i livelli massimi di «fine anni '60-inizio anni '70» dello scorso secolo (pari a circa 5 milioni di t)

In valore l'import netto della campagna 2024-25 dovrebbe risultare pari a circa 1,6 miliardi di euro.

L'import netto è destinato a toccare i 7 milioni di t (nuovo record assoluto)



Tasso di autoapprovvigionamento e disponibilità apparente



Autoapprovvigionamento:

- anche senza prendere in considerazione l'inizio del secolo quando la produzione di mais godeva di un forte sostegno PAC, il calo degli ultimi 15 anni è impressionante: circa trenta punti percentuali in meno.

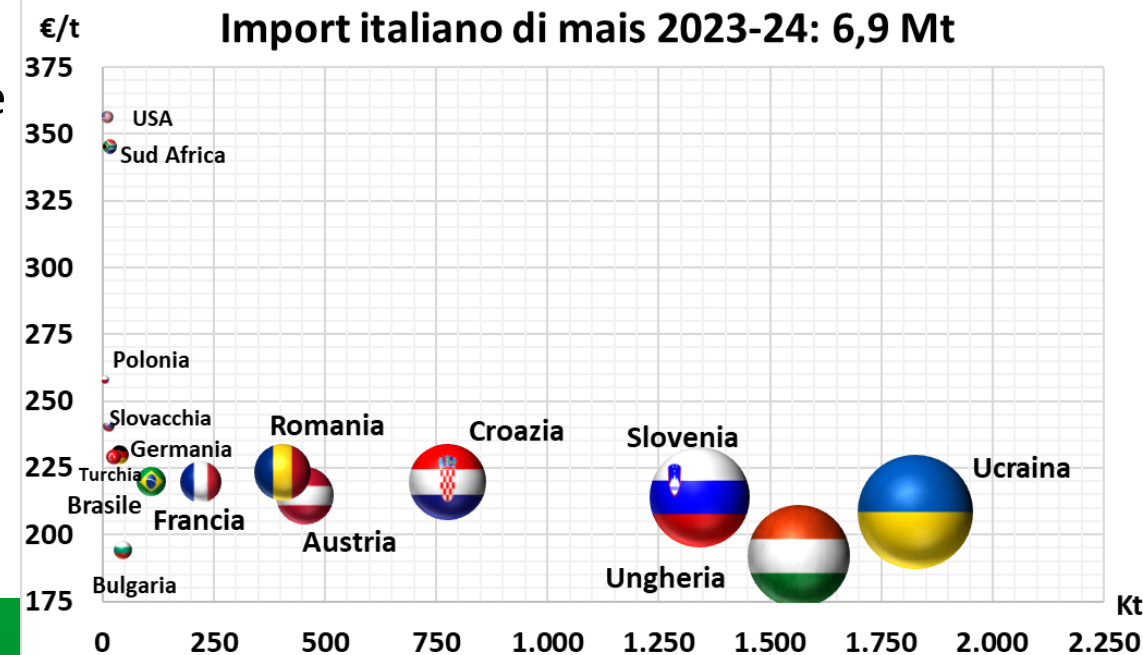
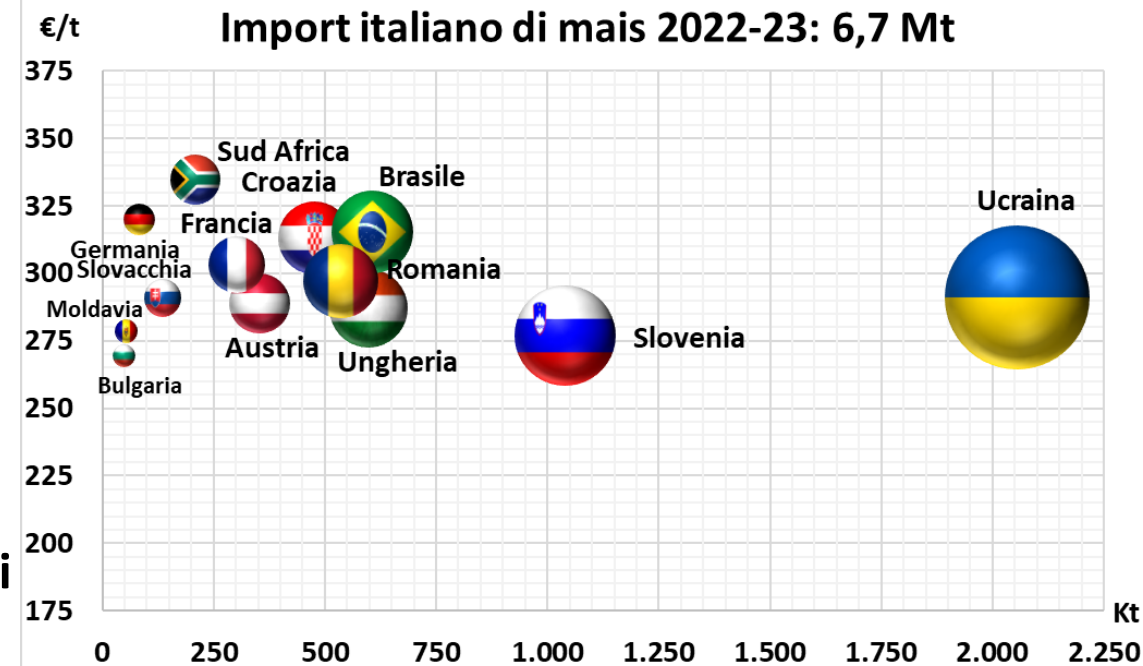
- **Nella campagna 2024-25 si dovrebbe ritornare al 41% (ovvero al livello più basso degli ultimi 65 anni)**

2023-24: 44% livello superiore solo a quello del 2022-23 negli ultimi decenni



I principali fornitori

- Ucraina in lieve calo: da 2 milioni di t nel 2022/23 a 1,8 milioni di t nel 2023/24.
- L'Ungheria, per il pessimo raccolto, nel 2022/23 era scesa da 1,4 a 0,6 milioni di t, nel 2023/24 ha superato 1,5 milioni di t.
- Continua l'anomalia della Slovenia con un flusso superiore a 1,3 milioni di t a fronte di produzioni intorno a 390mila t (in gran parte sono riesportazioni di prodotto serbo, ma anche di altri paesi dell'Est Europa – Ucraina compresa).
- La Serbia inesistente nelle statistiche Istat, secondo ONU-Comtrade ha infatti esportato in Italia 297mila t nel 2021/22 e 124mila t nel 2022/23 e 522mila t nel 2023/24.
- Dall'area danubiana sono arrivate complessivamente 4,1 milioni di tonnellate (60% del totale), mentre nel 2022/23 (a causa della siccità del 2022) erano scese a 2,8 milioni di t.
- Il Brasile, causa il cattivo raccolto, scende da 607mila a 110mila t, il Sud Africa da 210mila ad appena 17mila t.



Fonte: elaborazioni D. Frisio (ESP-UNIMI) su dati Istat



Rese Mais in Europa (q/ha)

In media nell'UE le rese sono scese da 73,5 a 66,6 q/ha (-9%)

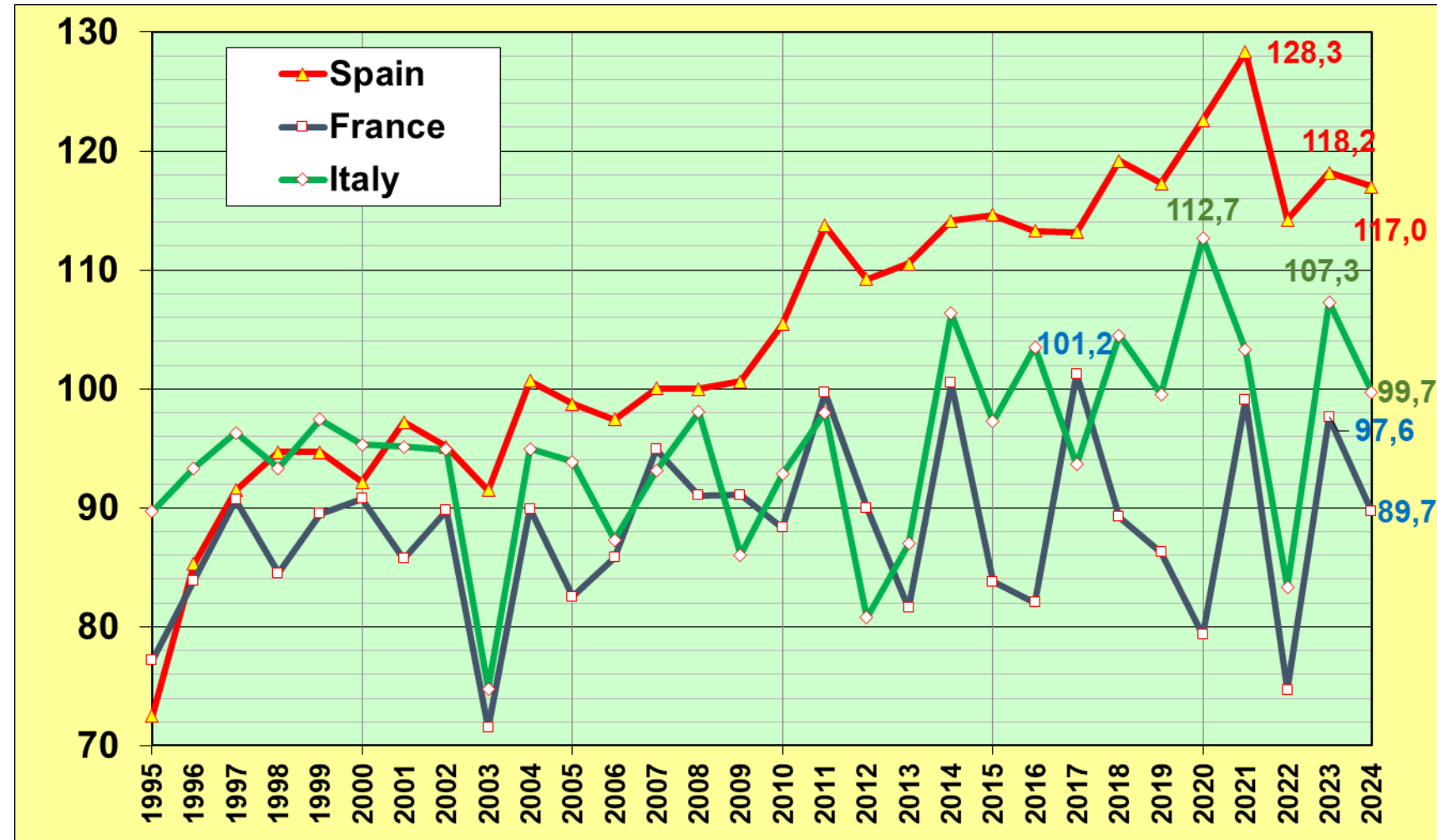
La Spagna, sia pure in lieve calo, si conferma il paese UE con le rese più elevate (117 q/ha) e più stabili.

Per il terzo anno consecutivo la Francia mostra andamenti simili a quelli dell'Italia:

2022: 74,7 q/ha (-25%)

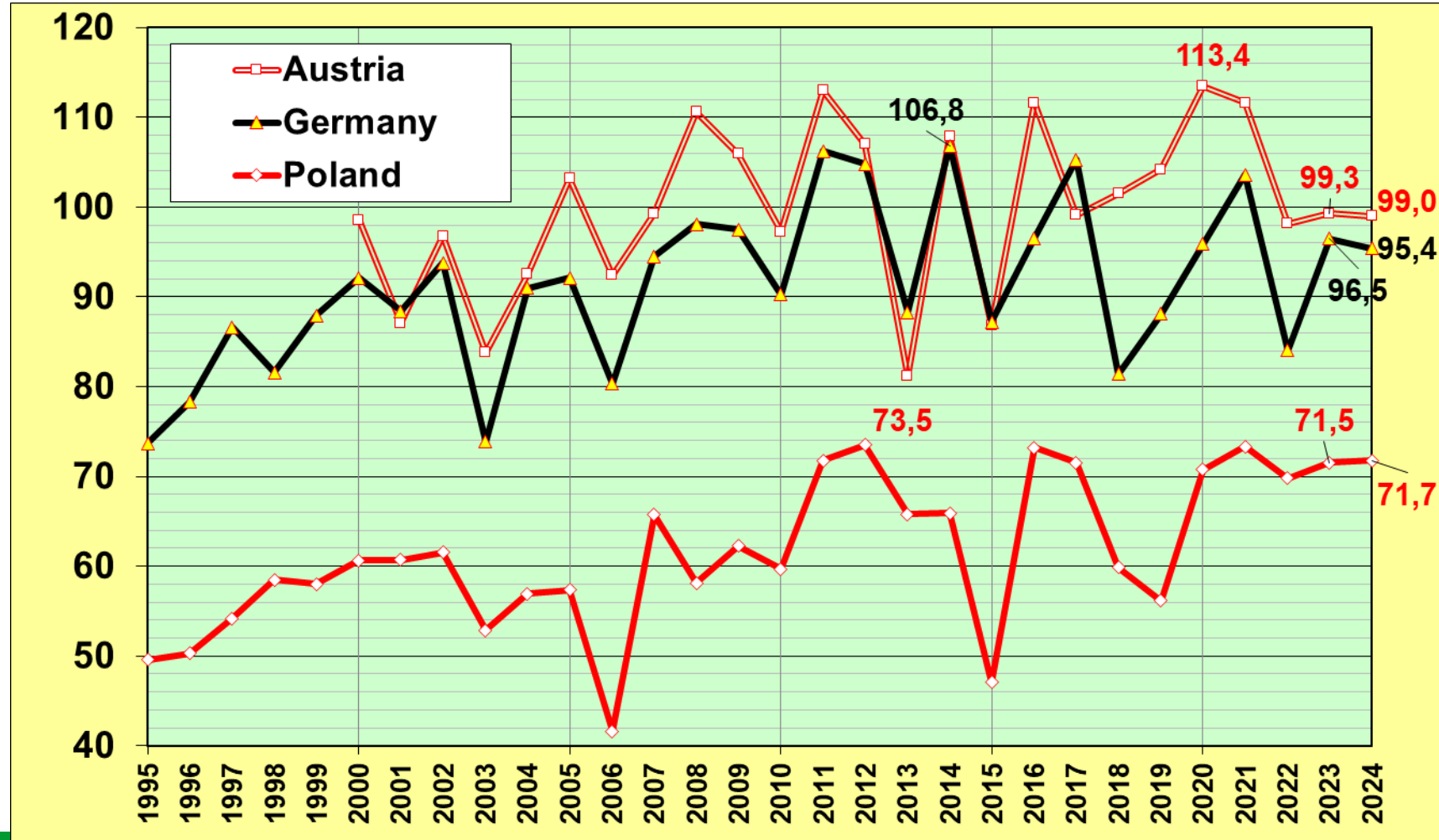
2023: 97,6 q/ha (+31%)

2024: 89,7 q/ha (-8%)



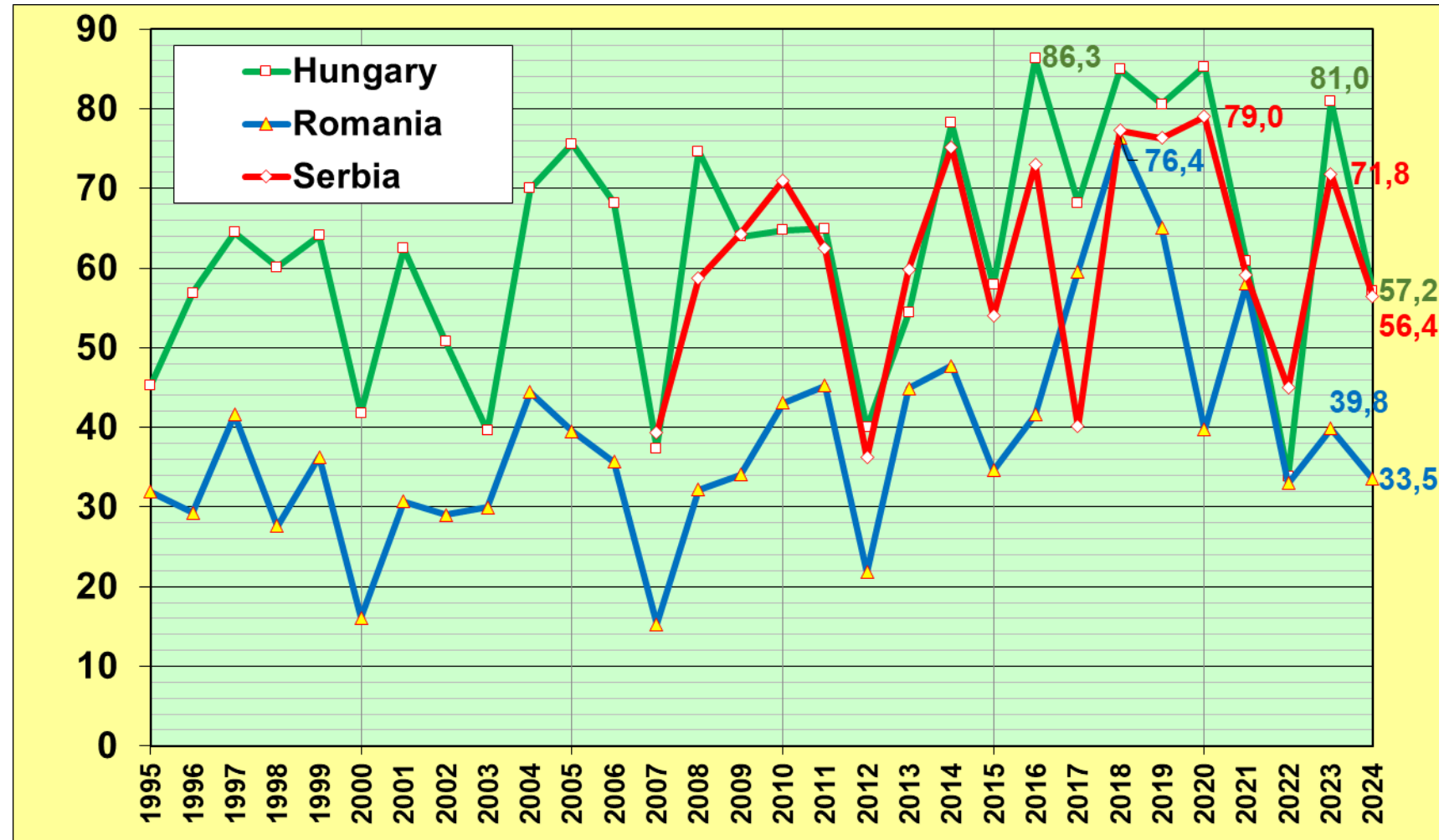
Rese Mais in Europa (q/ha)

Discreto l'andamento delle rese in Europa Centrale:
Austria rimane sui **99 q/ha**
Germania scende di 1 q/ha, registrando circa **95 q/ha**,
Polonia si conferma per il **quinto anno consecutivo** poco sopra la soglia dei **70 q/ha**.



Rese Mais in Europa (q/ha)

Nell'area danubiana le rese sono state penalizzate dalla siccità, così come nel 2022. In **Ungheria** nel 2023 erano risalite a 81 q/ha, nel 2024 sono scese a **57 q/ha**. In **Serbia** sono passate da 72 a circa **56 q/ha**. In **Romania** per il terzo anno consecutivo sono rimaste sotto i 40 q/ha. In **Ucraina** è andata un po' meglio con un calo da 77 a **65 q/ha**.



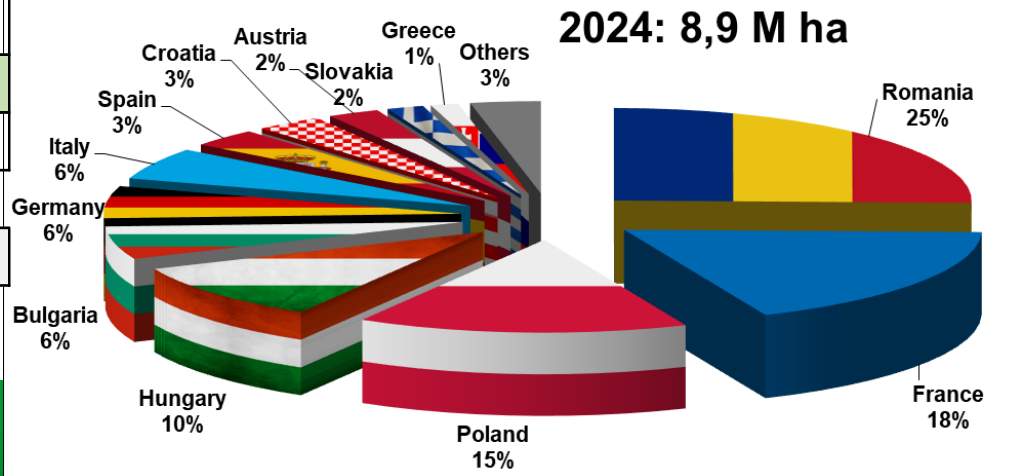
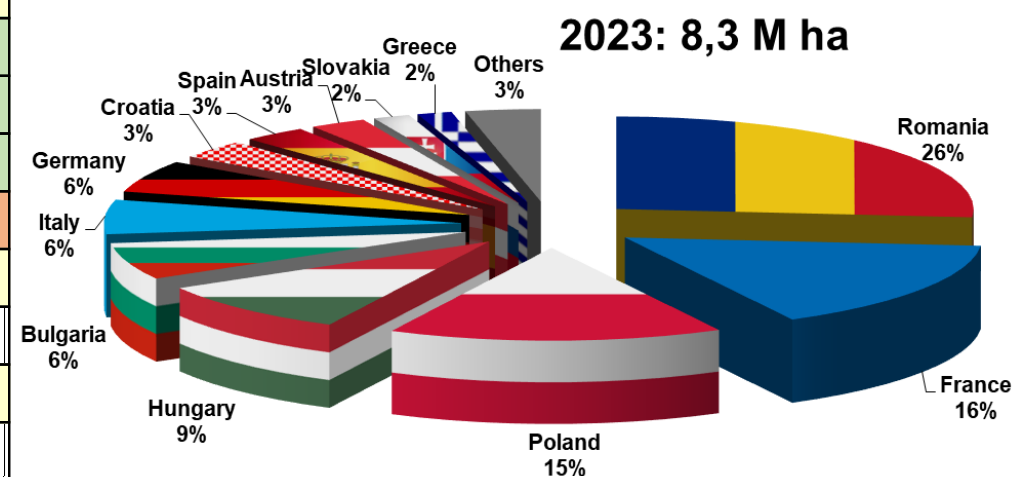
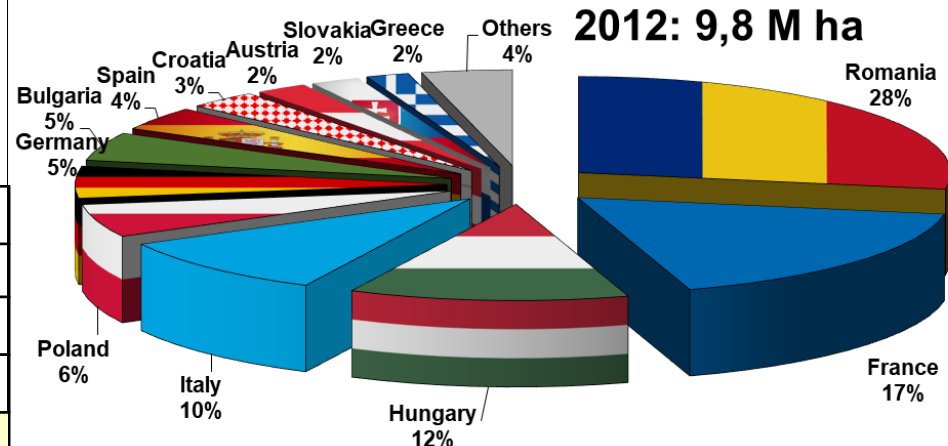
Superfici UE a mais in ripresa (+7,2%)

Nell'ultimo anno **600mila ha** in più, ma **calo di 930mila ha** in tredici anni.

Recuperi in Ungheria (quasi **120mila ha**) e soprattutto in **Francia** (quasi **300mila ha**), causa il pessimo andamento delle colture vernine, ma anche in **Spagna** e **Romania**. Continua ad aumentare l'area a mais della **Polonia** (+71mila ha nel 2024 e +783mila ha in tredici anni).

	var. 2012-24		var. 2023-24	
	Kha	TAV%	Kha	%
EU27	-931	-0,8%	598	7,2%
Italy	-481	-5,5%	-3	-0,6%
Romania	-472	-1,6%	63	2,9%
Hungary	-302	-2,4%	119	15,4%
Spain	-112	-2,8%	38	16,0%
France	-99	-0,5%	297	22,6%
Greece	-73	-4,2%	-20	-15,3%
Slovakia	-64	-3,0%	10	7,0%
Croatia	-29	-0,9%	1	0,3%
Germany	-28	-0,5%	32	6,9%
Austria	-12	-0,5%	-4	-1,9%
Bulgaria	43	0,7%	-25	-4,6%
Poland	783	7,7%	71	5,7%
Others	-95	-2,4%	0	0,0%
Serbia	-53	-0,5%	-29	-3,1%

Fonte: elaborazioni D. Frisio (ESP-UNIMI) su dati Eurostat



Dopo il recupero produttivo di 8 milioni di tonnellate nel 2023, nuovo calo nel 2024 (-2 milioni di t)

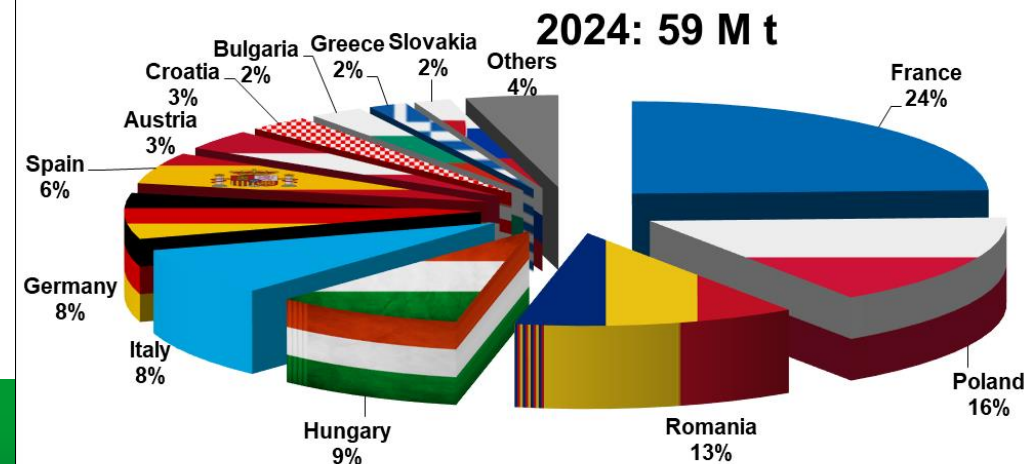
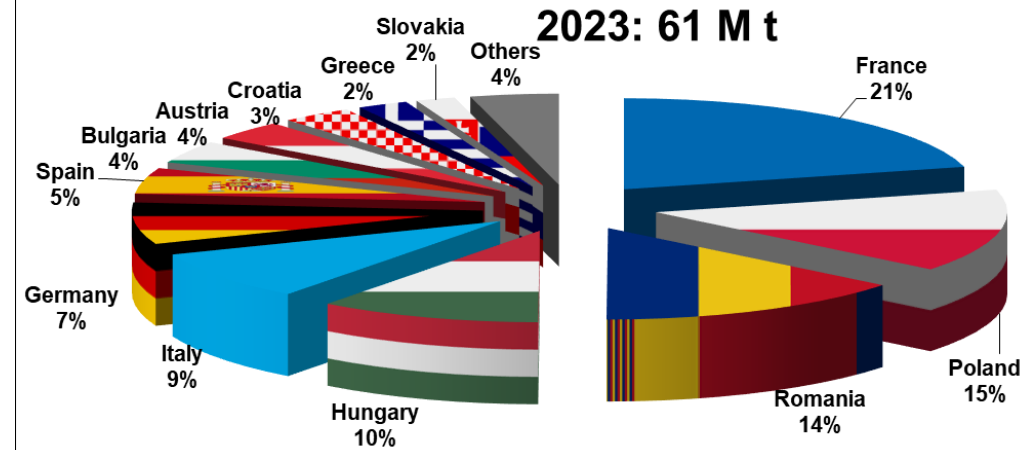
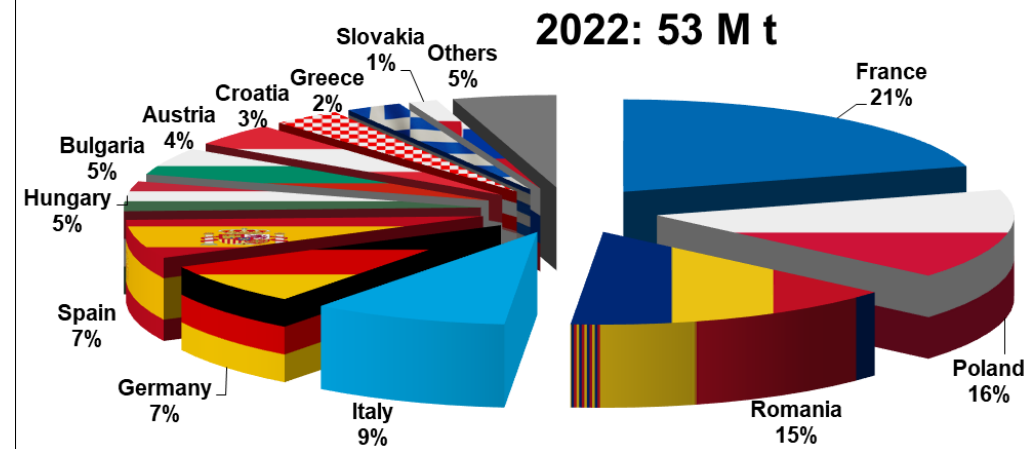
milioni di tonnellate	Media 17/21	2022	2023	2024	Var. % 22/23
UE-27	68,8	53,0	61,0	59,2	-3%
Francia	13,8	10,9	12,8	14,5	13%
Romania	15,1	8,0	8,7	7,6	-13%
Polonia	5,1	8,3	9,0	9,5	6%
Ungheria	7,6	2,8	6,2	5,1	-19%
Italia	6,3	4,7	5,3	4,9	-8%
Spagna	4,1	3,6	2,8	3,3	15%
Germania	4,0	3,8	4,5	4,8	6%
Austria	2,3	2,1	2,1	2,1	-2%

Serbia	6,4	4,3	6,6	5,4	-18%
---------------	-----	-----	-----	-----	-------------

Fonte: elaborazioni D. Frisio (ESP-UNIMI) su dati Eurostat

Solo Francia, Spagna, Polonia e Germania evidenziano incrementi significativi. I **principali fornitori dell'Italia** invece registrano cali consistenti: **-19% in Ungheria, -13% in Romania, -18% in Serbia.**

Complessivamente l'area danubiana mostra un **calo netto di quasi 4 milioni di t (-18%)**, mentre in **Ucraina la produzione è diminuita di 6 milioni di t (-18%)**, scendendo a 26,5 milioni di tonnellate.



Ucraina

Ukraine: Corn Production



Market Year	Area (M Ha)	Production (M Tons)	Yield (T/Ha)	Exports (M Tons)	% Prod	Stock to Disapp.
2010/2011	2,648	11,919	4,50	5,008	42%	4,3%
2011/2012	3,544	22,838	6,44	15,208	67%	5,9%
2012/2013	4,370	20,922	4,79	12,726	61%	4,4%
2013/2014	4,825	30,900	6,40	20,004	65%	4,3%
2014/2015	4,625	28,450	6,15	19,661	69%	5,4%
2015/2016	4,085	23,333	5,71	16,595	71%	6,1%
2016/2017	4,239	27,969	6,60	21,334	76%	5,7%
2017/2018	4,433	24,115	5,44	18,036	75%	6,5%
2018/2019	4,567	35,805	7,84	30,321	85%	2,4%
2019/2020	4,991	35,887	7,19	28,929	81%	4,2%
2020/2021	5,395	30,297	5,62	23,864	79%	2,7%
2021/2022	5,486	42,126	7,68	26,980	64%	22,2%
2022/2023	4,050	27,000	6,67	27,122	100%	8,7%
2023/2024	4,200	32,500	7,74	29,488	91%	4,6%
2024/2025	4,100	26,500	6,46	23,000	87%	2,3%
Avg. 2019/20 - 2023/24	4,824	33,562	6,98	27,277	81%	8,7%
Δ From 5 Year Avg.	-15%	-21%	-7%	-16%	7%	-73%

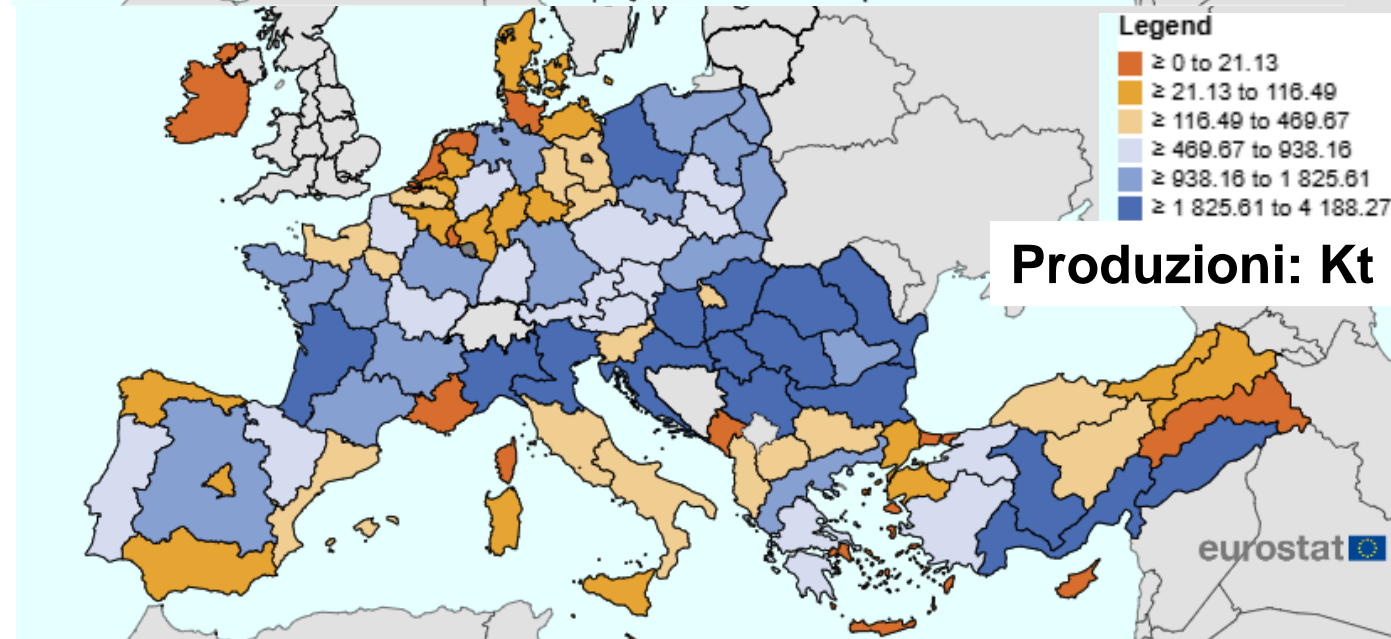
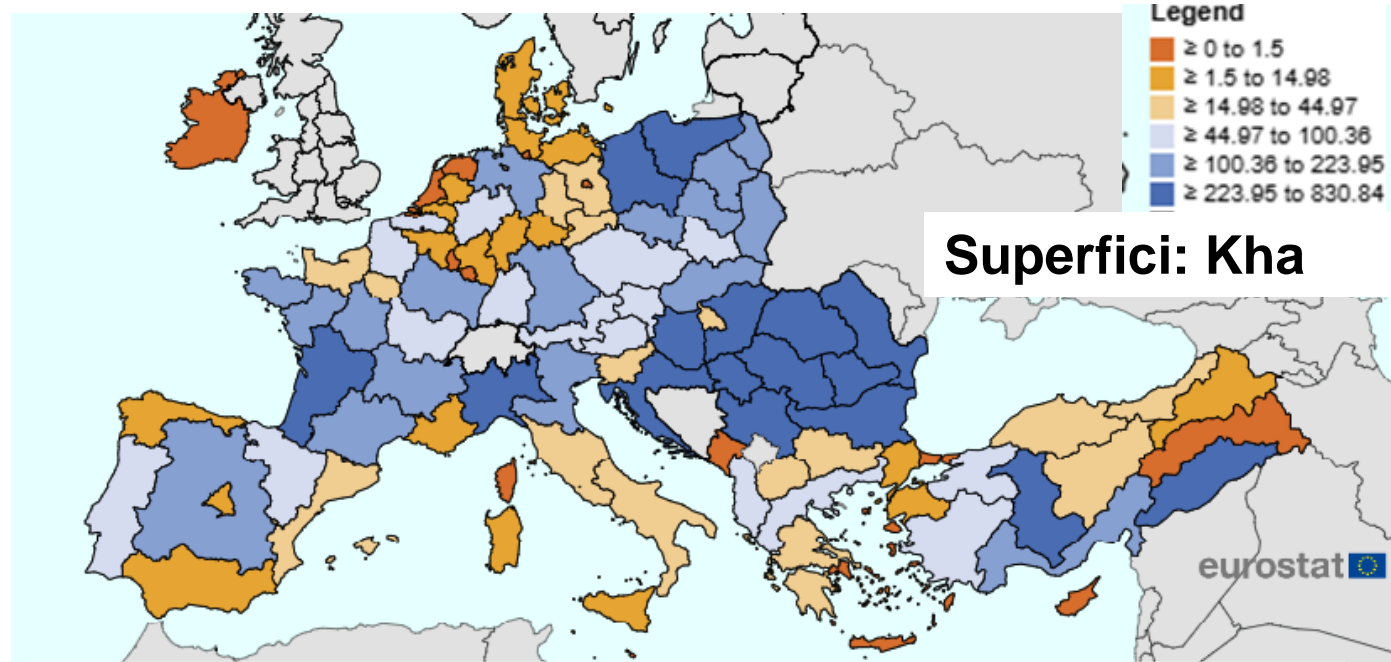
Source: State Statistics Service of Ukraine (Rosstat for Crimea Oblast)
Average Corn Production 2016-2020

PS&D Online updated on January 10, 2025

Distribuzione territoriale 2023

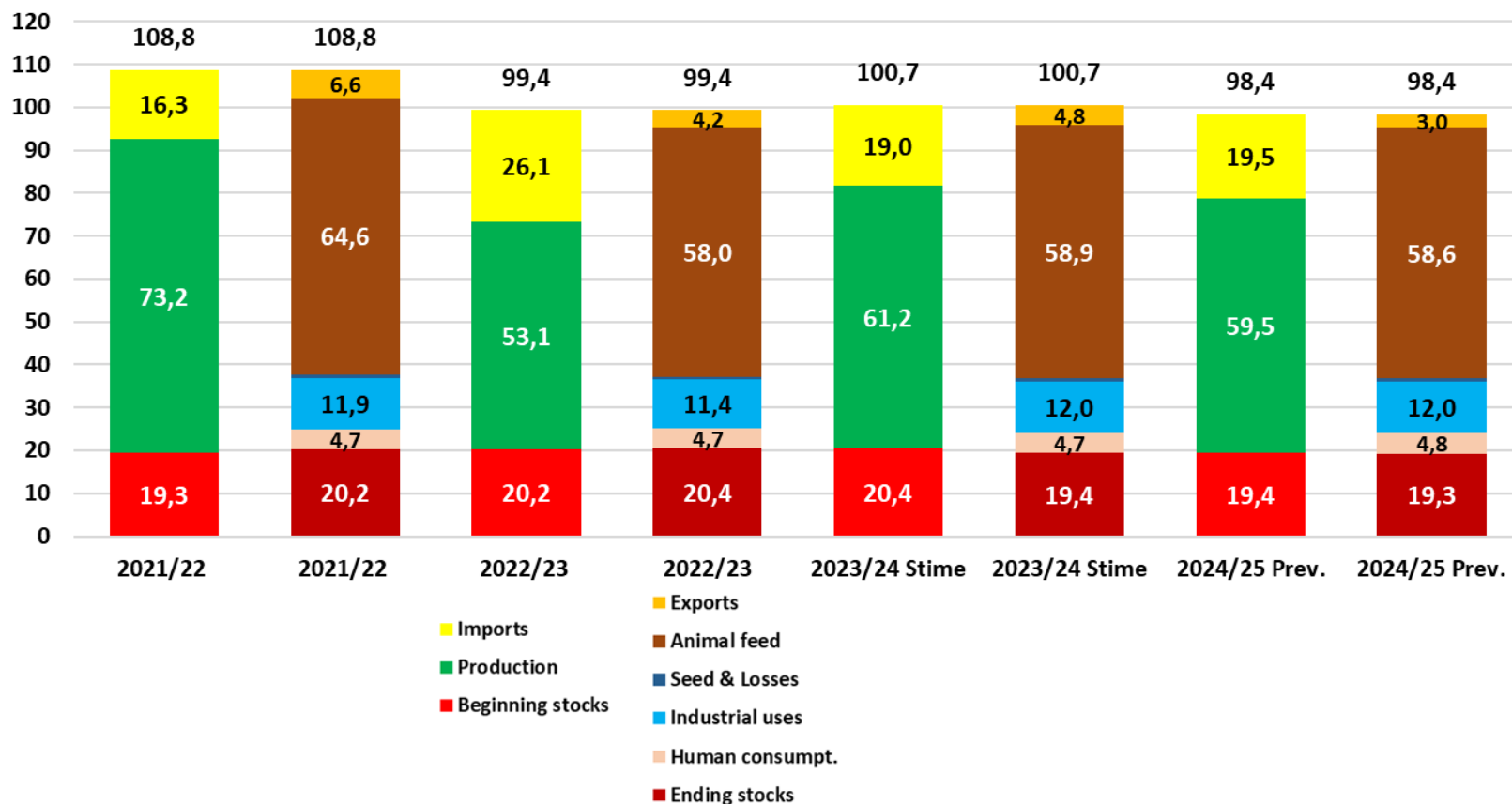
	TOP 25 REGIONI NUTS1	Mt	% su UE	% cum.
FR	Nuova Aquitania	3,6	5,9%	5,9%
HU	Grande Pianura e Nord Ungheria	3,0	5,0%	10,9%
HU	Ungheria Transdanubiana	2,9	4,8%	15,6%
RO	Romania Nord Est-Sud Est	2,8	4,7%	20,3%
IT	Nord-Ovest Italia	2,8	4,6%	24,9%
BG	Bulgaria Settentrionale e Orientale	2,3	3,8%	28,7%
IT	Nord-Est Italia	2,1	3,4%	32,2%
RO	Romania Nord Ovest-Centro	2,1	3,4%	35,6%
RO	Romania Ovest-Sud Ovest	2,0	3,4%	39,0%
HR	Croazia	2,0	3,3%	42,2%
PL	Polonia Nord Occidentale	1,9	3,1%	45,3%
ES	Castiglia e Leon-La Mancia-Estremadura	1,8	2,9%	48,3%
RO	Romania Sud-Muntenia	1,8	2,9%	51,1%
PL	Polonia Orientale	1,7	2,7%	53,9%
PL	Polonia Settentrionale	1,7	2,7%	56,6%
FR	Alsazia Lorena Champagne Ardenne	1,6	2,6%	59,3%
PL	Polonia Sud Occidentale	1,4	2,3%	61,5%
FR	Bretagna	1,3	2,1%	63,6%
DE	Bassa Sassonia	1,1	1,9%	65,4%
FR	Occitania	1,1	1,9%	67,3%
SI	Slovenia	1,1	1,8%	69,1%
DE	Baviera	1,1	1,8%	70,9%
FR	Centro-Valle della Loira	1,1	1,7%	72,6%
FR	Alvernia-Rodano-Alpi	1,0	1,7%	74,3%
FR	Paesi della Loira	1,0	1,7%	76,0%

	REGIONI NUTS1 NON UE	Mt
RS	Serbia Settentrionale	4,2
RS	Serbia Meridionale	2,4
TR	Anatolia Occidentale	2,6
TR	Anatolia Sud Orientale	2,1
TR	Mediterranea	1,9



Conseguenze

Bilancio mercato UE mais (milioni di tonnellate)



Il calo produttivo comporta la necessità di aumentare l'import netto extra-UE passato da ~10 milioni di tonnellate nel 2021/22 a quasi 22 milioni nel 2022/23, ridisceso a 14 milioni nel 2023/24, ma proiettato sopra i 16 milioni di tonnellate in questa campagna, nonostante la riduzione negli impieghi zootecnici (5-6 milioni di t).

L'autoapprovvigionamento è sceso dall'89% del 2021/22 al 71% nel 2022/23, risalito all'80% nel 2023/24 dovrebbe abbassarsi al 78% nel 2024/25



Previsioni mondiali per la campagna 2024/25

TOTALE MONDIALE					
MAIS (milioni tonnellate)	2020/21	2021/22	2022/23	Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
	Produzione	1.129	1.216	1.163	1.230
Utilizzo	1.144	1.198	1.173	1.217	1.238
Bilancio	-15	18	-9	13	-24
Export	183	207	180	192	191
Export/produz.	16%	17%	16%	16%	16%
Stock	293	311	305	317	293
Stock/Utilizzo	26%	26%	26%	26%	24%

TOTALE MONDIALE senza Cina					
MAIS (milioni tonnellate)	2020/21	2021/22	2022/23	Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
	Produzione	869	943	886	941
Utilizzo	859	907	874	910	925
Bilancio	9	36	12	31	-6
Export	183	207	180	192	191
Export/produz.	21%	23%	21%	21%	21%
Stock	87	101	99	106	87
Stock/Utilizzo	10%	11%	11%	12%	9%

- A gennaio le valutazioni USDA 2024/25 prospettano **un nuovo record nei consumi mondiali** in crescita di altri 20 milioni di t, dopo l'abbondante recupero del 2023/24. Si prevede invece un **lieve calo della produzione**, 1,21 miliardi di t, tale da riportare il **bilancio in negativo per la terza volta negli ultimi cinque anni**.
- L'**export** di mais dovrebbe rimanere inferiore a quello del 2021/22, confermandosi poco sopra la soglia di **190 milioni di t**, pari al 16% della produzione.
- Gli **stock dovrebbero scendere di circa 24 milioni di t**, con uno «**stock-to-use**» (**24%**) inferiore a quello più recente.
- **Il quadro parzialmente cambia escludendo la Cina:**
 - bilancio negativo per la prima volta negli ultimi anni
 - trend dell'export confermato: la Cina non esporta... ma quota su produzione al 21%
 - stock in calo e «**stock-to-use**» al **9%**



Previsioni campagna 2024/25:domanda-offerta

PRODUCTION					
MAIS (Mt)	2020/21	2021/22	2022/23	Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
WORLD	1.129,2	1.215,9	1.163,4	1.230,0	1.214,4
USA	358,5	381,5	346,7	389,7	377,6
Brazil	87,0	116,0	137,0	122,0	127,0
Argentina	52,0	49,5	37,0	50,0	51,0
South Africa	17,0	16,1	17,1	13,4	17,0
Ukraine	30,3	42,1	27,0	32,5	26,5
Russia	13,9	15,2	15,8	16,6	13,3
China	260,7	272,6	277,2	288,8	294,9
EU-27	67,4	71,6	52,4	61,9	58,0
ASEAN	31,1	30,9	30,6	30,5	30,9
Mexico	27,4	26,8	28,1	23,5	23,7
Canada	13,6	14,6	14,5	15,4	15,4
Egypt	6,4	7,4	7,4	7,2	7,0
Others	164,1	171,7	172,5	178,5	172,1

Exporters

Importers

CONSUMPTION						
MAIS (Mt)	2020/21	2021/22	2022/23	Stime 2023/24	Previsioni 2024/25	
WORLD	1.144,1	1.198,3	1.172,8	1.217,2	1.238,5	
USA	306,7	315,7	305,9	321,9	321,7	
Brazil	70,0	70,5	78,0	85,0	87,5	
Argentina	13,5	14,2	14,2	14,3	16,3	
South Africa	13,2	12,7	13,2	13,6	13,6	
Ukraine	7,1	8,2	4,9	4,3	4,5	
Russia	10,0	11,1	10,0	10,2	10,4	
China	285,0	291,0	299,0	307,0	313,0	
EU-27	77,7	81,7	74,8	78,1	75,7	
ASEAN	49,7	48,3	46,5	48,7	50,4	
Mexico	43,8	44,0	46,0	48,1	48,5	
Canada	14,0	18,0	14,9	15,8	15,6	
Egypt	16,4	17,0	13,7	15,3	15,3	
Others	237,0	283,6	251,6	255,0	266,0	

Produzioni in calo negli USA (-22 Mt) e in Ucraina (-6 Mt), nuovo raccolto record in Cina, previsioni di parziale recupero in Brasile dopo il forte calo del 2023/24. Domanda guidata dalla crescita della Cina e dei «paesi minori».



Previsioni campagna 2024/25: commercio

IMPORT					
MAIS (Mt)	2020/21	2021/22	2022/23	Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
WORLD	184,9	184,5	173,4	197,1	183,2
China	29,5	21,9	18,7	23,4	13,0
EU-27	14,5	19,7	23,2	19,8	19,5
Mexico	16,5	17,6	19,4	24,8	24,5
ASEAN	20,7	16,1	16,3	19,3	19,6
Japan	15,5	15,0	14,9	15,3	15,3
South Korea	11,7	11,5	11,1	11,6	11,5
Egypt	9,6	9,8	6,2	8,0	8,2
Canada	1,6	6,1	2,1	2,8	2,2
Others	65,3	66,7	61,5	72,2	69,4

EXPORT					
MAIS (Mt)	2020/21	2021/22	2022/23	Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
WORLD	182,7	206,6	180,3	192,0	191,4
USA	69,8	62,8	42,2	58,2	62,2
Top Exporters	93,6	117,6	116,0	111,6	112,1
- Brazil	21,0	48,3	54,3	39,5	47,0
- Argentina	40,9	34,7	25,2	34,0	36,0
- South Africa	3,7	3,7	3,4	2,0	2,8
- Ukraine	23,9	27,0	27,1	29,5	23,0
- Russia	4,0	4,0	5,9	6,6	3,3
Others	19,4	26,2	22,2	22,2	17,1

Import in calo di 14 Mt a livello mondiale, guidato dalla riduzione dell'import cinese (10 Mt), da rivedere tuttavia l'andamento dell'UE, segnalato in lieve calo ma probabilmente in significativo aumento. In crescita l'export di quasi tutti i principali esportatori: USA (+4 milioni di t), **Argentina** (+2 milioni di t), in recupero il Brasile, in calo Ucraina e Russia.

➤ Attenzione all'andamento dei tassi di cambio: la prospettata svalutazione del dollaro può determinare cambiamenti anche rilevanti rispetto a queste previsioni..



Previsioni campagna 2024/25: stock

Stock						
MAIS (Mt)	2022/23		Stime 2023/24		Previsioni 2024/25	
China	206,04	67,6%	211,3	66,6%	206,2	70,3%
USA	34,6	11,3%	44,8	14,1%	39,1	13,3%
EU-27	8,1	2,7%	7,3	2,3%	6,6	2,2%
Ukraine	2,8	0,9%	1,6	0,5%	0,6	0,2%
Brazil	10,0	3,3%	8,8	2,8%	2,8	1,0%
ASEAN	2,9	0,9%	3,4	1,1%	2,9	1,0%
Mexico	4,6	1,5%	4,7	1,5%	4,4	1,5%
Others	35,7	11,7%	35,6	11,2%	30,7	10,5%
WORLD	304,7	100,0%	317,5	100,0%	293,3	100,0%

- La Cina detiene il **70% degli stock mondiali** e presenta uno «**stock-to-use**» del **66%**, in calo.
- USA scendono al **13% degli stock mondiali** mentre lo «**stock-to-disappearance**» dovrebbe riscendere al **10%**, soglia anche «*psicologica*» per il mercato, tenuto conto che negli altri paesi esportatori è al minimo. → spinta al rialzo dei prezzi.

Stock-to-Use= Stock/Consumi interni

Stock-to-Disappearance= Stock/(Consumi interni+Export)

Stock-to-Use			
MAIS (Mt)	2020/21	2021/22	2022/23
China	72,2%	71,9%	68,9%
EU-27	10,1%	13,9%	10,8%
Mexico	7,0%	7,2%	10,0%
ASEAN	10,6%	6,8%	6,1%
Japan	9,2%	9,0%	8,7%
South Korea	17,1%	17,8%	16,7%
Egypt	8,3%	9,2%	11,0%
Canada	15,5%	15,3%	10,9%
WORLD	25,6%	25,9%	26,0%

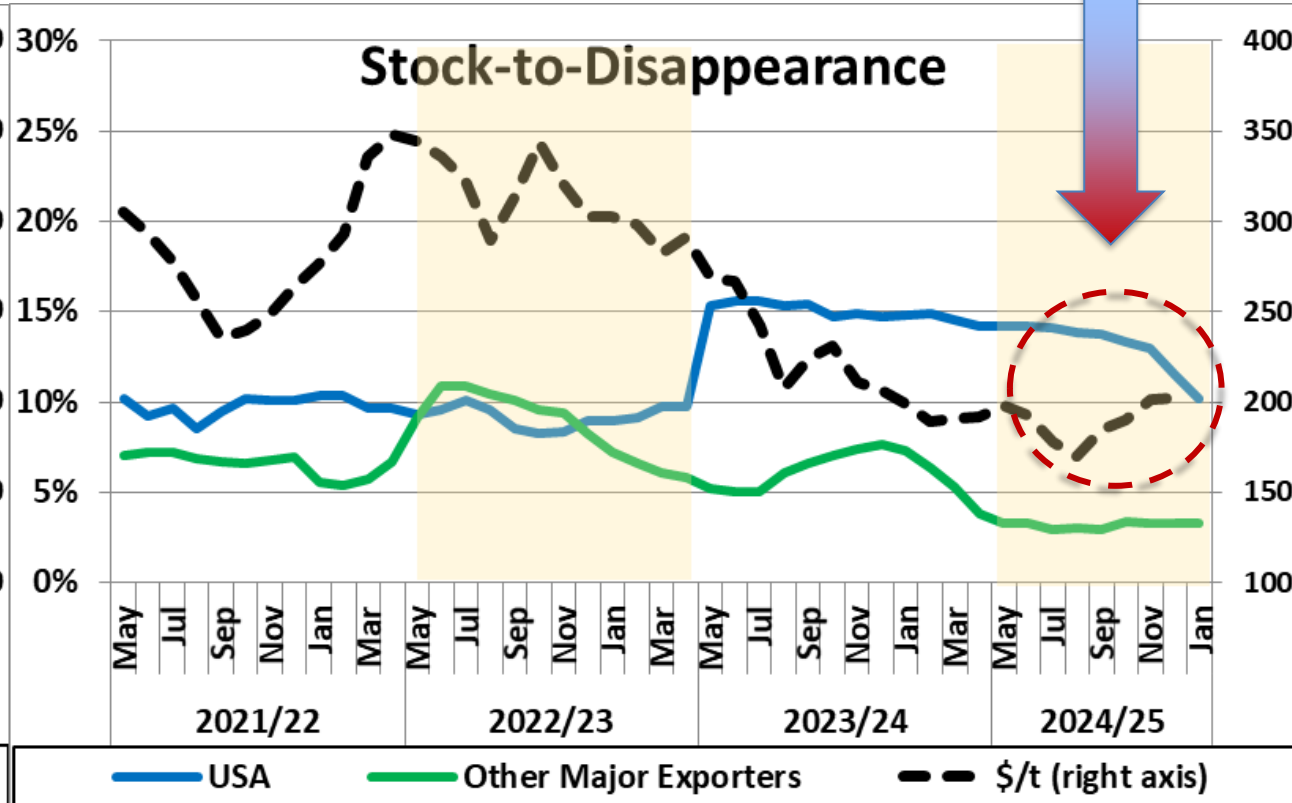
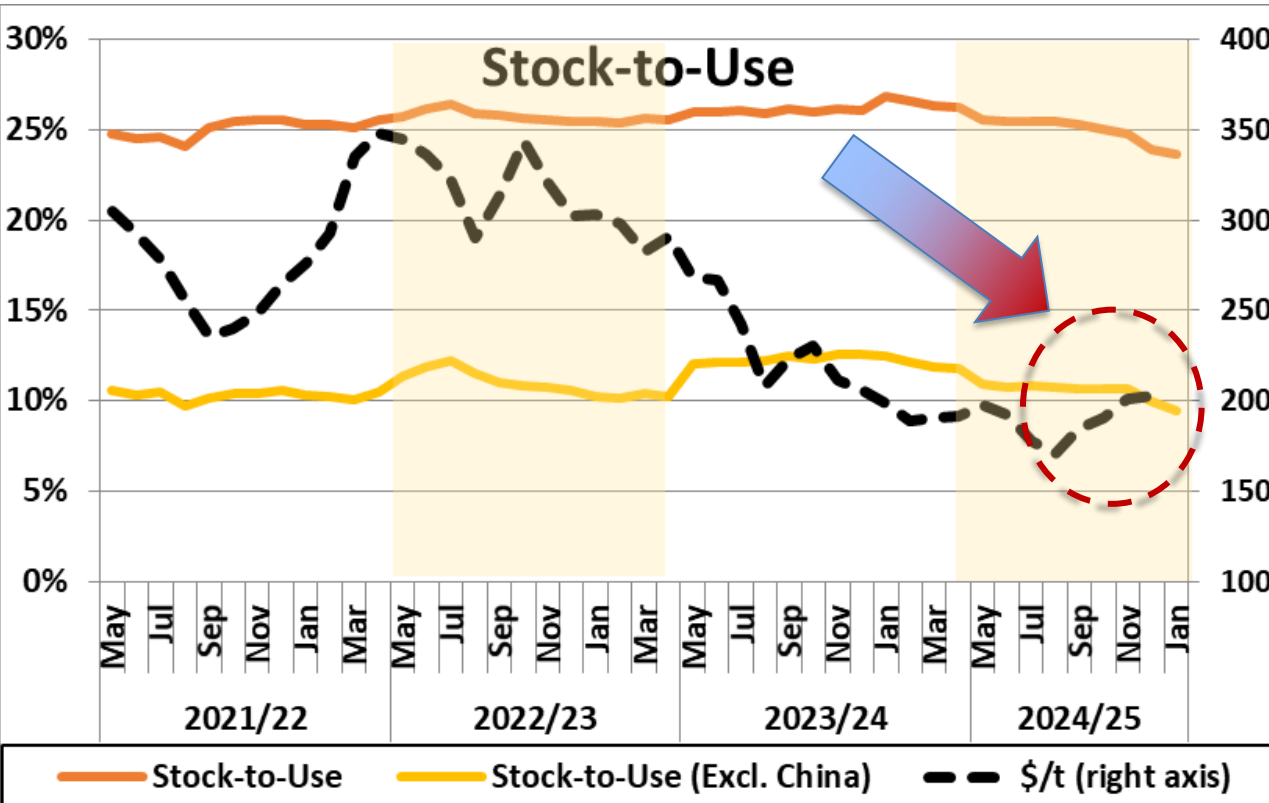
Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
68,8%	65,9%
9,3%	8,7%
9,8%	9,1%
6,9%	5,7%
8,5%	8,3%
16,7%	16,2%
9,3%	8,7%
12,7%	11,8%
26,1%	23,7%

Stock-to-Disappearance			
MAIS (Mt)	2020/21	2021/22	2022/23
USA	8,3%	9,2%	9,9%
Top Exporters	4,4%	7,0%	7,8%
- Brazil	4,6%	3,3%	7,6%
- Argentina	2,2%	3,7%	5,9%
- South Africa	12,5%	12,0%	14,4%
- Ukraine	2,7%	22,2%	8,7%
- Russia	5,4%	6,2%	5,7%

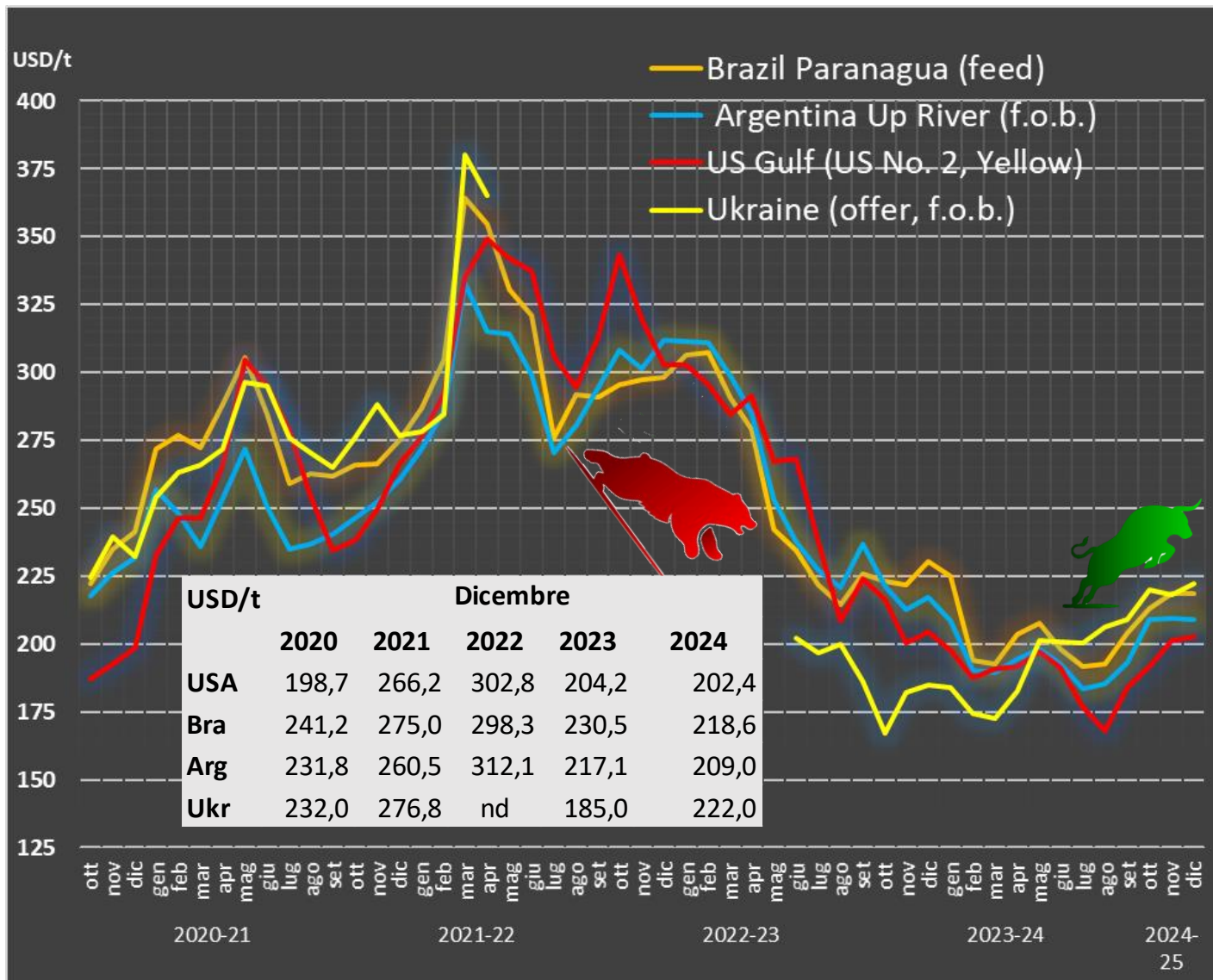
Stime 2023/24	Previsioni 2024/25
11,8%	10,2%
6,7%	3,3%
7,1%	2,1%
8,5%	5,3%
5,2%	8,6%
4,7%	2,3%
4,5%	2,6%



Indicatori di mercato



L'andamento dei prezzi internazionali



- Il **prezzo USA a dicembre 2024** è sui livelli di fine 2023, ovvero **poco sopra i 200 \$/t**, inferiore di circa 100 \$/t rispetto a dicembre 2022. il trend degli ultimi mesi è di rialzo con un incremento del 20% sul minimo di agosto (168 \$/t).
- Il **prezzo argentino** mostra una riduzione di 8 \$/t in dodici mesi, portandosi a **209 \$/t nel mese di dicembre**, livello inferiore anche a quello del dicembre 2020, ma in crescita del 14% su luglio.
- Il **prezzo brasiliano** è sceso di 12 \$/t, quotando **219 \$/t a dicembre**, con andamento simile a quello argentino.
- Le quotazioni di **prezzo del mais ucraino** sono rimaste molto basse fino a marzo 2024 (173 \$/t) poi hanno iniziato a crescere fino ai **222 \$/t dello scorso dicembre**, livello inferiore di 10 \$/t rispetto al 2020.



Andamento storico del prezzo del mais

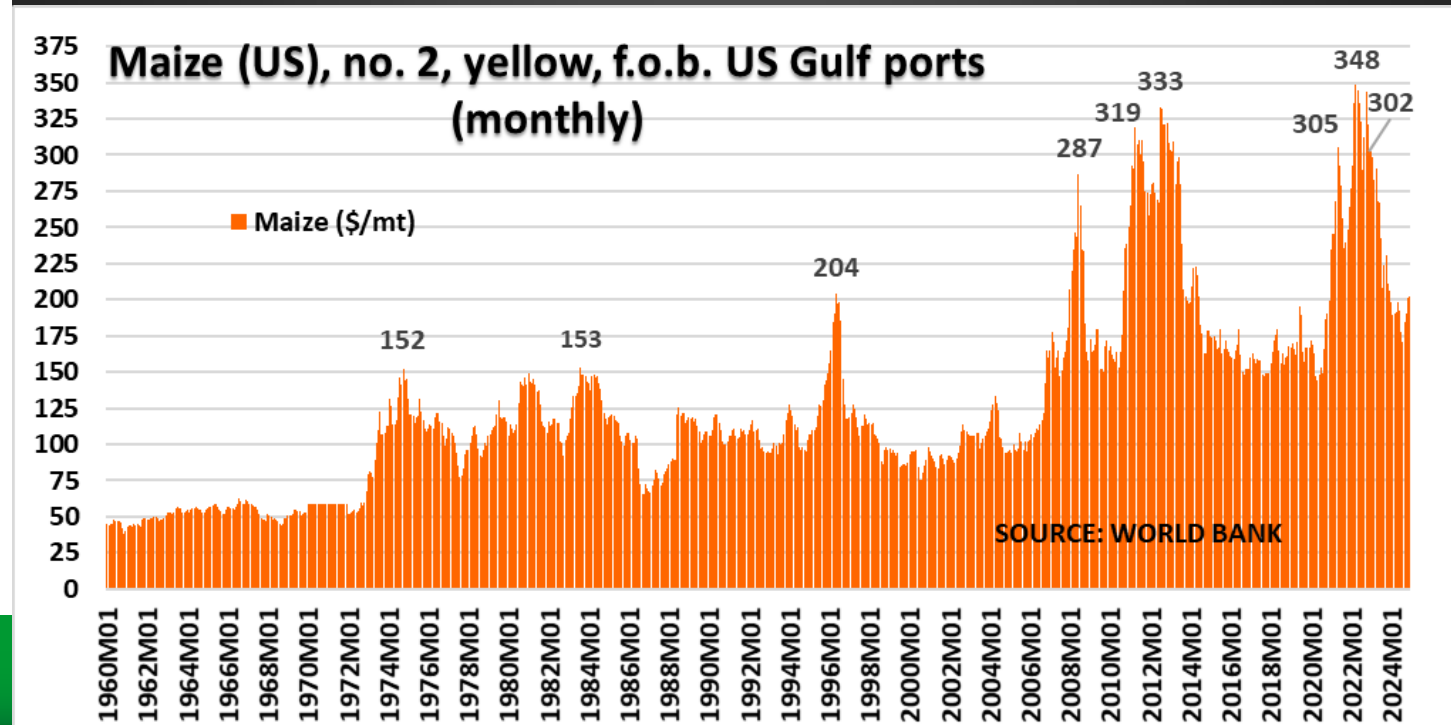
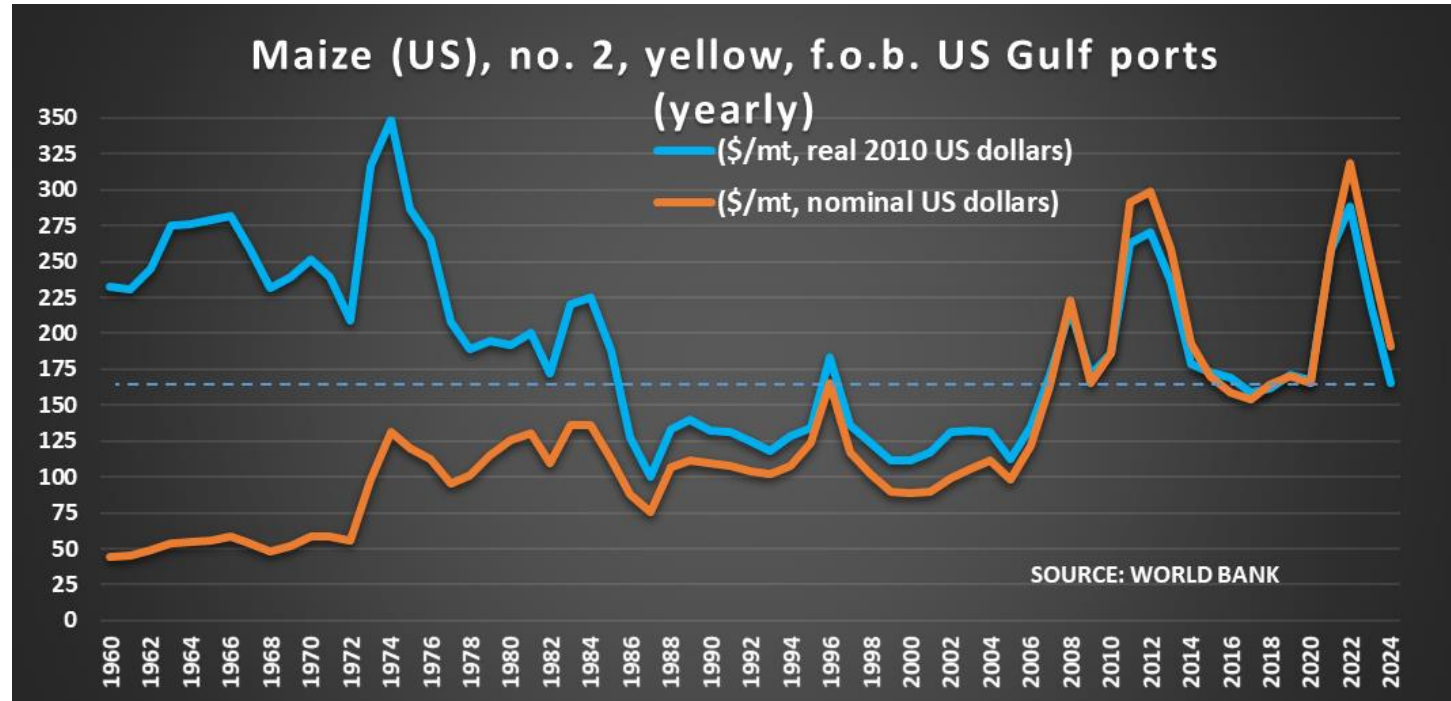
Livello record del prezzo medio annuale del mais **nel 2022**, in termini nominali, **vicino a 320 \$/t**.

In termini reali, al netto dell'inflazione, il prezzo medio del mais nel 2022 è risultato inferiore solo a quelli del biennio 1973-74 (primo shock petrolifero) quando avvicinarono la soglia di 350 \$/t (ovviamente come prezzo rivalutato).

Prezzo medio del 2024: 191 \$/t.

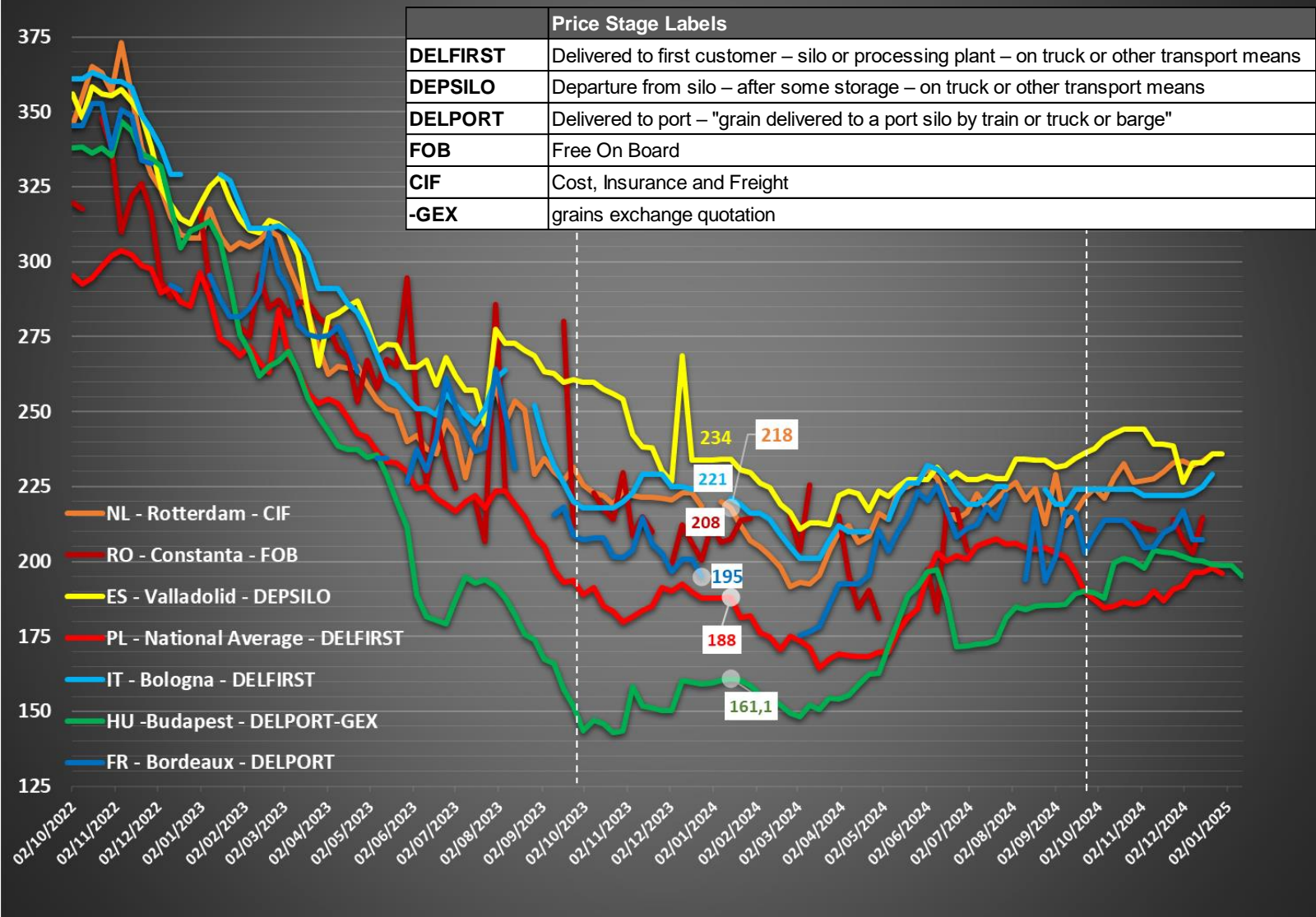
Previsioni

➤ Probabili rialzi sopra i 210 \$/t



L'andamento dei prezzi europei

EU Market prices for maize (EUR/tonne) 02/10/2022-12/01/2025



- Tutti i prezzi europei di riferimento hanno seguito l'andamento generale
- Prezzi ungheresi bassi durante tutta la scorsa campagna, ma in ripresa da fine ottobre (attenzione tuttavia alla fase commerciale).

Prezzi (€/t) 6-12 gennaio 2025*:

ES - Valladolid	238,8	DEPSILO
IT - Bologna	235,0	DELFIRST
NL - Rotterdam	236,5	CIF
RO - Constanta	n.d.	FOB
FR - Bordeaux	211,2	DELPORT
PL - National Avg.	200,2	DELFIRST
HU - Budapest	195,2	DELPORT

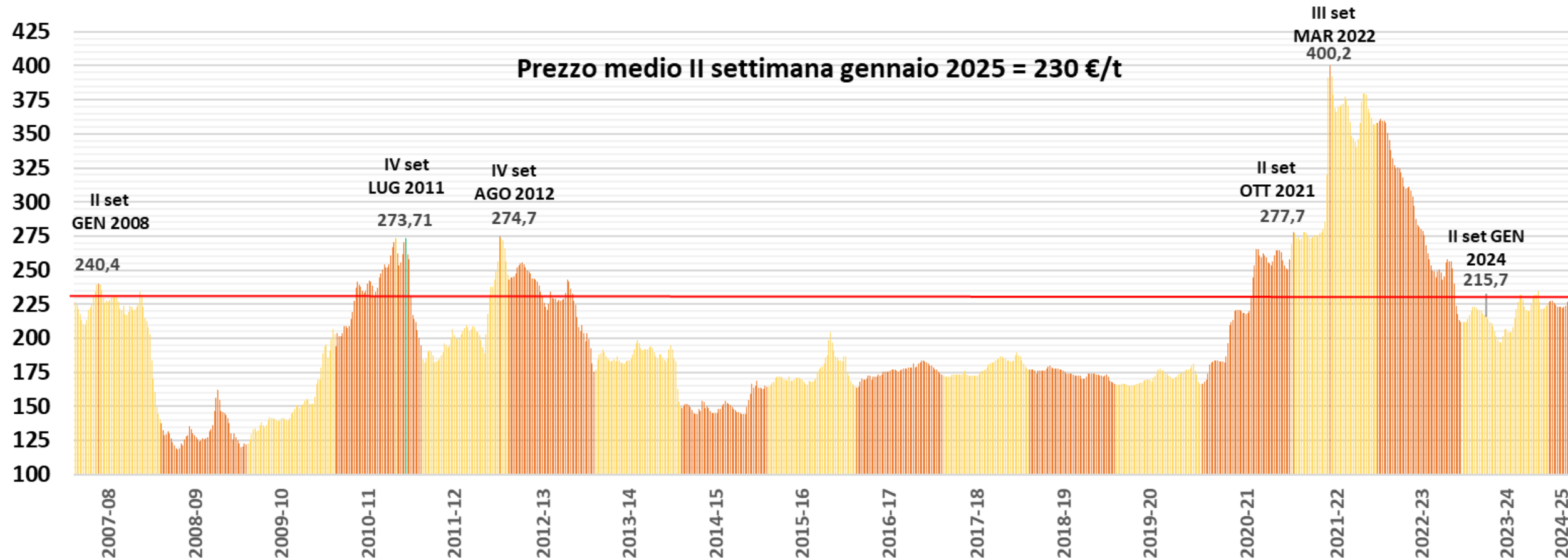
*IVA esclusa



Prezzi: Italia (serie storica)

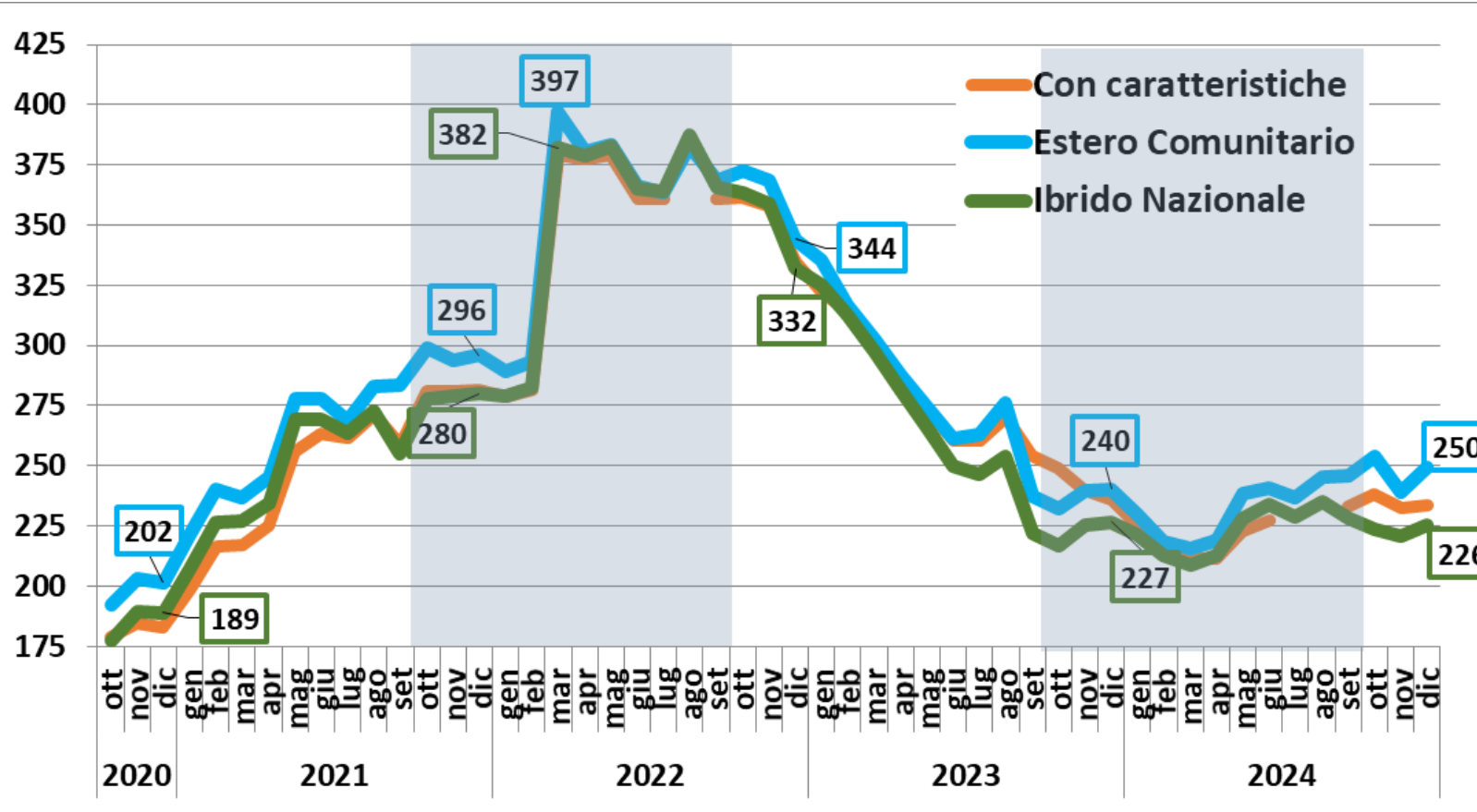
Nella II settimana di gennaio 2025 il prezzo medio è risultato pari a 230 €/t, in rialzo di quasi 15 €/t sulla stessa settimana del 2014 (+6%), intorno al livello di fine aprile 2021

Prezzi settimanali mais Italia (€/t) - medie ISMEA "ibrido nazionale"



L'andamento dei prezzi nazionali

Prezzo medio mensile (euro/t) sulla piazza Milano



- Per il mais «**ibrido nazionale**» il prezzo medio di dicembre 2024, **226 €/t**, è risultato pari a quello del 2023, inferiore di circa 100 euro sul 2022 e di 140 sul 2021.
- Nel 2024 calo fino a marzo (209 €/t) rialzo a maggio, poi pressoché costante.
- Mais «**estero comunitario**» a **250 €/t**, superiore di 10 euro sul 2023 e inferiore di 95 euro sul 2022 e di quasi 150 sul 2021.
- Per il secondo anno differenziale mais «**con caratteristiche**» interessante ad ottobre (15 €/t), a dicembre è sceso a 8 €/t.



Considerazioni finali

- ❑ prospettive di lieve aumento del prezzo, data lo squilibrio domanda-offerta a livello mondiale e i problemi del mercato interno UE
- ❑ fattori di rischio:
 - Ucraina
 - andamento del raccolto in America Latina
 - andamenti climatici
 - tassi di cambio → svalutazione dollaro può spingere i prezzi verso il basso
- ❑ Innovazione ????
- TEA, forse si apre qualcosa ma i risultati arriveranno fra anni
- Agricoltura di precisione → economie di scala,
- Nuove soluzioni agronomiche e gestionali



Grazie!

Import mais-soia vs Export alimenti DOP-IGP-STG (milioni di Euro)

